



Oggi il via libera dell'UE all'unione tra Ita e Lufthansa

L'Antitrust europeo dovrebbe annunciare l'ok stamattina



L'Antitrust dell'Unione Europea dovrebbe annunciare questa mattina il via libera, presumibilmente con alcune prescrizioni, alla cessione del primo pacchetto di quote di Ita Airways a Lufthansa. Dopo sei mesi di trattative tra il Mef, che detiene il 100% della ex Alitalia, le due compagnie aeree e l'autorità per la concorrenza europea, guidata da Margrethe Vestager, da un paio di settimane viene riferito da più fonti che sarebbe stato trovato un punto d'incontro nella cessione di una ventina di slot nello scalo di Linate e nell'apposizione di alcuni vincoli sulle rotte da Fiumicino verso il Nord America. Subito dopo l'annuncio di Bruxelles il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti, il presidente di Ita Airways Antonino Turicchi e il Ceo di Lufthansa Carsten Spohr terranno una conferenza stampa nella sede del Mef. Poi serviranno un paio di mesi per definire ulteriormente i dettagli. Sono passati 14 mesi da quando il Mef e Lufthansa, terza compagnia più grande al livello globale, hanno trovato un'intesa per la cessione del 41% di Ita al prezzo di 325 milioni. Un accordo come primo passo per la cessione definitiva del vettore nel portafoglio del gruppo tedesco, che già contiene Austrian, Brussels, Swiss ed Eurowings. A quasi tre anni dalla creazione di Ita dalle ceneri di Alitalia - la compagnia di bandiera che per decenni ha fatto volare gli italiani e accumulato debiti macroscopici, ricevendo circa 10 miliardi di euro di prestiti statali tra la metà degli anni Settanta e il 2019, - il vettore italiano trova così il suo partner industriale forte.

È accusato della morte dell'indiano abbandonato senza un braccio dopo un incidente sul lavoro Singh Satnam si poteva salvare Arrestato il titolare dell'azienda

Secondo il gip di Latina la sua condotta è stata "disumana". "Carica il corpo nel furgone e separatamente l'arto amputato e abbandona il corpo e l'arto a via Genova, dandosi alla fuga"

Nell'ordinanza di 26 pagine il giudice ricostruisce quanto avvenuto il 17 giugno a Cisterna di Latina. Per il gip "è Lovato, che, contrariamente a quanto dovuto, carica il corpo nel furgone e separatamente l'arto amputato e, sempre il Lovato, abbandona il corpo e l'arto a via Genova, dandosi alla fuga". Per il tribunale di Latina, "è di tutta evidenza la circostanza per la quale l'indagato non voleva la morte del suo bracciante indiano, ma per la condotta posta in essere

e le lucide modalità operative (sconfessate solo delle sue dichiarazioni, a tenore delle quali avrebbe agito nei termini descritti perché sotto shock) - è detto nell'ordinanza - ha ragionevolmente previsto il probabile decesso del Satnam, accettando consapevolmente il rischio". Le condizioni del bracciante "in stato di semi incoscienza, con un braccio amputato e copiosa perdita ematica, rendono, per la valutazione di chiunque, inevitabile l'evento mortale, soprattutto in assenza di un repen-

tino intervento sanitario". I comportamenti successivi all'abbandono del corpo "argomentano e caratterizzano univocamente la condotta omicidiaria - scrive il gip -, proprio nei termini descritti del dolo eventuale". L'indagato ha ommesso di chiamare i soccorsi, "fugge con il furgone, provvede a ripulire il sangue: la principale finalità dell'indagato era di tutta evidenza quella di celare l'accaduto, d'altra parte, un suo lavoratore, irregolare sul territorio nazionale, privo di contratto, sguarnito di

protezioni anti-infortunistiche e adoperando strumentazione da lavoro non certificata, si era amputato un braccio, perdeva copiosamente sangue e aveva subito altre gravi lesioni". Pur "di nascondere e dissimulare la realtà, con condotta intenzionale, ha posto in essere tutti gli accorgimenti descritti, anche a costo di concretizzare l'evento mortale che, progressivamente, si poneva dinanzi a lui", conclude il giudice.

servizio a pagina 9

Viaggio in Italia

Roma capitale della Pizza al Taglio

Roma si conferma capitale della pizza al taglio. È quanto emerge dalla guida 50 Top pizza Viaggio in Italia 2024: in guida 10 locali capitolini, seguita da Napoli con 4 pizzerie e da Fiumicino e Torino con 3 locali a testa. La regione più rappresentata resta il Lazio con 13 indirizzi, seguita dalla Campania con 6 e dalla Calabria con 4. Pizzarium di Gabriele Bonci, a Roma, è la Migliore Pizza in Viaggio in Italia per il quinto anno consecutivo. Al secondo posto si conferma Lievito di Francesco Arnesano, sempre a Roma, mentre al terzo posto ritroviamo Campana Pizza In Teglia di Daniele Campana, a Corigliano Calabro, in provincia di Cosenza. La quarta posizione va ad Antico Forno Roscioli della famiglia Roscioli, a Roma; quinta posizione per La Masardona della famiglia Piccirillo, a Napoli. Novità è l'inserimento di Eatly Fiumicino. Per la prima volta entra in classifica una pizzeria situata in aeroporto, che si posiziona al tredicesimo posto.

Pnrr, via libera dell'Europa alla quinta rata da 11 miliardi

Meloni: "Smentito chi scommetteva contro per vantaggio elettorale"



a pagina 3

Drug market sui social con foto e prezzi

La droga veniva consegnata sull'asse Roma-Pescara. Cinque in manette, tra cui anche un minorenne

Listino prezzi e foto della merce per la vendita di sostanze stupefacenti tramite i social. Sono 5 i trafficanti arrestati e 3 gli obblighi di dimora eseguiti per aver gestito un giro di spaccio con ordinazioni online e consegne sull'asse Roma-Pescara.

I provvedimenti restrittivi, emanati a seguito di indagini effettuate con il coordinamento nella direzione tra la



Procura presso il Tribunale di Pescara e la Procura presso il Tribunale per i Minorenni di L'Aquila, sono stati eseguiti dalle Fiamme Gialle del Comando Provinciale di Pescara, con l'ausilio dei mezzi aerei del Reparto Operativo Aeronavale del capoluogo adriatico, sin dalle prime luci dell'alba.

servizio a pagina 4

Forza Italia rimane sulla strada del dialogo tra Ppe e Conservatori Salvini e Meloni si muovono in Ue tra Orban e Ecr

Matteo Salvini è sempre più vicino ai 'Patrioti' fondati da Viktor Orban. Una "strada giusta" - l'ha definita il segretario leghista -, quella avviata dal primo ministro ungherese, insieme agli austriaci dell'Fpo e i cechi di Ano. L'obiettivo è quello che Salvini insegue da anni: ovvero dare vita a un grande gruppo alternativo alle sinistre in Europa. E il primo passo è la costruzione di una alleanza aperta a chi è stato escluso dall'accordo sui top job tra Ppe, Socialisti e Liberali, definito "colpo di Stato" del vice premier italiano. Il risultato auspicato quindi sarebbe la creazione di un eurogruppo più ampio di Identità e democrazia, dove attualmente la Lega siede insieme ai francesi del Rassemblement national. Ai 'Patrioti per l'Europa già aderiscono Fpo, storico alleato della Lega, tra i fondatori di Id, e, da oggi, i portoghesi di Chega, di recente molto vicini al gruppo nato dall'intuizione di Salvini e Le Pen. In attesa di vedere cosa farà il Rn - che potrebbe non scegliere prima dell'esito del secondo turno delle legislative di domenica -, quindi, il leghista mette una fiche sul progetto di Orban, che pare invece non interessare ai Fratelli d'Italia di Giorgia Meloni. FdI è in trattativa con gli alleati del PiS, insieme al quale co-presiede i Conservatori europei. I polacchi però potrebbero aderire ai nuovi 'Patrioti', superando le distanze storiche con Orban, considerato un tempo troppo filo-russo. "Siamo in trattativa

con Ecr e questo è l'elemento principale che deciderà del nostro futuro", ha detto, nei giorni scorsi, l'ex primo ministro polacco, Mateusz Morawiecki, specificando che il PiS è tentato di andare "in entrambe le direzioni". "Direi che la probabilità è del 50-50", ha spiegato, aggiungendo che "non è garantito" che il PiS rimanga in Ecr. In FdI non si crede che alla fine il PiS possa realmente lasciare Ecr ma niente è escluso allo stato. Si tratterebbe di una delle ipotesi meno vantaggiose per il primo partito di governo italiano, perché ridimensionerebbe considerevolmente la consistenza del gruppo che Meloni presiede, che, perdendo i 20 del PiS, passerebbe



Credit: LaPresse



Credit: LaPresse

così da 83 a 63 eurodeputati. Chi non ha dubbio alcuno di ricollocamento è Forza Italia, parte integrante dei Popolari europei. Per tutta la campagna elettorale, il segretario nazionale di FI Antonio Tajani si è speso a favore dell'apertura di un dialogo tra il Ppe e i Conservatori di Meloni, a discapito dei Verdi. Tajani lo ha ribadito anche in giornata, sostenendo che la maggioranza che sosterrà la nuova commissione di Ursula von der Leyen in Parlamento dovrà essere solida e avrà quindi bisogno dei voti di FdI. Von der Leyen oggi ha avuto un primo incontro con i Verdi. La trattativa è appena entrata nel vivo e appare prematura ogni previsione sul voto dei

24 eurodeputati di FdI. Meloni, che si è comunque lasciata la porta aperta astenendosi sulla indicazione di von der Leyen in consiglio europeo, lascia tutte le opzioni sul tavolo in attesa di capire quale ruolo può ottenere per l'Italia nel nuovo esecutivo. L'obiettivo dichiarato della premier è di "fare meglio" di quanto fatto dal Pd nel 2019 e quindi ottenere un portafoglio economico importante e una vice presidenza della commissione per il candidato italiano che sembra essere il ministro per gli Affari europei, Raffaele Fitto. Il voto di FdI in Parlamento dipenderà tutto da come andrà il negoziato.

Nucleare, il ministro Picchetto "Non sostituisce ma integra"

L'energia nucleare non passa mai di moda. Nel corso dello scorso anno, e anche in tutti questi mesi, l'argomento è tornato in auge, vista anche la quantità di Paesi parte dell'Unione europea che ne fanno uso. In Italia il nucleare "fa parte del mix energetico. Non è sostitutivo delle rinnovabili, ma è integrativo". Lo ha affermato il ministro dell'Ambiente, Gilberto Picchetto Fratin, a margine della tre giorni di conferenze sul tema della transizione energetica, Get-Global Energy Transition 2024, in corso al Mico. "Nello scenario al 2050", ha sottolineato il Ministro, "c'è la parte del nucleare che può essere con una potenza dall'11 per cento al 22 per cento. Il calcolo viene fatto non sulla produzione fissa, ma rispetto a una tendenza di domanda di energia che al 2050 dovrebbe essere più del doppio rispetto a quella che abbiamo oggi. Con una previsione minima di otto Gigawatt di nucleare si può dare un contributo rilevante" ha chiosato il Ministro. Per



Picchetto sul nucleare "bisognerà valutare nel momento opportuno" eventuali incentivi. In Italia attualmente "tutta l'energia viene incentivata dal geotermico all'idroelettrico al fotovoltaico, all'eolico al termoelettrico. E quindi anche in quel caso bisognerà vedere rispetto al mix qual è l'equilibrio, se necessario di incentivi o meno". Sul fronte dell'eolico "abbiamo un grande disegno per l'eolico offshore, che è stato inserito nel decreto Energia di qualche mese fa e prevede la creazione e la strutturazione, di porti con naturalmente navi che devono avere adeguate caratteristiche" ha spiegato il Ministro. "È un percorso non immediato, non si fa in un mese, ci vorranno un paio d'anni o tre, ma vediamo tra un paio d'anni o tre. Noi saremo in grado di avere almeno un paio di porti che siano in grado di affrontare la questione, con nave, con struttura del porto e per creare piattaforme anche che impegnano quantitativi notevoli d'acciaio, perché una piattaforma è sulle quattromila-cinquemila tonnellate d'acciaio" ha concluso.

Campania e Toscana sono pronte al referendum contro l'Autonomia

Il Consiglio regionale della Campania si prepara a votare la richiesta di indizione del referendum abrogativo dell'autonomia differenziata. Una seduta straordinaria e monotematica dell'assemblea è stata convocata per lunedì prossimo, 8 luglio, dalle 15.30 alle 18. All'ordine del giorno la richiesta, presentata dal Pd, dal gruppo De Luca presidente, da Azione, Italia Viva e da altre forze della maggioranza, di indizione di referendum abrogativo, "ai sensi dell'articolo 75 della Costituzione, della legge 26 giugno 2024, n. 86

(Disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle 11 e Regioni)". I capigruppo di maggioranza e M5s in Emilia-Romagna scrivono alla Regione perché chieda l'indizione del referendum abrogativo della legge sull'autonomia.



Questo il quesito: "Volete voi che sia abrogata la legge 26 giugno 2024, n. 86, Disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione?". E chiedono "al

Presidente dell'Assemblea legislativa di comunicare la presente deliberazione ai consigli regionali di tutte le altre Regioni, con invito all'adozione di un uguale atto affinché si possa dare seguito all'iniziativa referendaria". Anche il Consiglio regionale della Toscana si prepara a chiedere il referendum abrogativo della legge sull'autonomia. "Con le altre Regioni ci siamo riuniti - spiega il presidente dell'Assemblea Antonio Mazzeo -, il testo è stato condiviso. A breve dovrei ricevere la proposta di delibera sottoscritta dai capigruppo che vogliono aderire, da lì partirà l'iter", con la convocazione dell'aula. "Per i tempi - ha aggiunto - dipende da quando mi presenteranno la proposta. Il capogruppo Pd mi ha cercato stamani dicendomi che la delibera sarà presentata a strettissimo giro". A sottoscriverla le forze di maggioranza, Pd e Iv, insieme a M5s.

la Voce televisione

segui su

la Voce tv

la Voce TV

YouTube

Pnrr, via libera dell'Europa alla quinta rata da 11 miliardi

Il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni: "Smentito chi scommetteva contro per vantaggio elettorale. Ottenuti 113 miliardi su 194,5 previsti, il 58,4% del totale"

"Abbiamo raggiunto gli obiettivi previsti per questa rata, abbiamo fatto anche qualcosa di più: a dicembre avevamo inviato la richiesta per 10 miliardi 600 milioni, ma a maggio 2024 abbiamo raggiunto due ulteriori obiettivi e questo ci consentirà di ricevere 400 milioni in più e arrivare a 11 miliardi con il pagamento di questa quinta rata". La premier Giorgia Meloni commenta in un video social il via libera dalla Commissione Europea al pagamento della quinta rata del Pnrr all'Italia. L'esecutivo comunitario ha approvato la valutazione preliminare positiva di 53 tappe fondamentali e obiettivi legati alla quinta richiesta di pagamento, per 11

miliardi di euro (al netto del prefinanziamento), nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza, cuore del piano NextGenerationEu. Al momento della presentazione, la richiesta comprendeva 52 tappe fondamentali e obiettivi. La quinta richiesta di pagamento copre progressi nella realizzazione di 14 riforme e 22 investimenti in settori come il diritto della concorrenza, gli appalti pubblici, la gestione dei rifiuti e dell'acqua, la giustizia, il quadro di revisione della spesa, l'istruzione secondaria e terziaria. Degli 11 mld di euro circa, 7,9 mld sono prestiti, il resto trasferimenti a fondo perduto, specifica la Commissione.

"E' un'ottima notizia per l'Italia



Credit: Roberto Monddo - LaPresse

- aggiunge la Meloni - è un'ottima notizia per i cittadini, ed è una notizia che ancora una volta smentisce quanti avevano scommesso sul fallimento di questo governo, quanti speravano in cuor loro che l'Italia

potesse perdere i soldi dell'Europa per ottenere magari un vantaggio elettorale mentre lo dicevano, ma non è andata così. E con il lavoro di questi mesi noi abbiamo dimostrato che tutti quei pronostici erano

sbagliati. Lo abbiamo dimostrato facendo quello che sappiamo fare meglio, e cioè studiare i dossier, lavorare, portare a casa i risultati concreti. Questo ci ha permesso anche di raggiungere dei record che sono stati riconosciuti dalla Commissione europea. L'Italia è al primo posto in Europa per obiettivi raggiunti e avanzamento finanziario del PNRR - rivendica la presidente del Consiglio -, siamo lo Stato membro che ha ricevuto finora l'importo maggiore, 113 miliardi e mezzo di euro a fronte dei 194 miliardi quasi e mezzo previsti, ovvero il 58,4% del totale del nostro PNRR. Ovviamente il nostro lavoro non si ferma qui, va avanti senza sosta. Solo pochi giorni fa abbiamo inoltra-

to la sesta richiesta di pagamento da 8 miliardi e mezzo di euro e anche su questo siamo i primi in Europa. Abbiamo convocato per domani un'altra cabina di regia per verificare lo stato d'attuazione degli obiettivi previsti per chiedere il versamento della settima rata da 18,2 miliardi di euro.

La messa a terra del PNRR rimarrà una priorità assoluta dell'intero governo perché ogni obiettivo raggiunto è un passo avanti per rendere la nostra nazione più forte, più moderna, più attenta ai bisogni delle famiglie e delle imprese.

Lo avevamo promesso ai cittadini e stiamo mantenendo fede anche a quest'impegno", conclude la Premier.

Passione e sentimento nelle parole che il leader di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni ha riportato nero su bianco in una lettera rivolta ai dirigenti del suo partito dopo l'inchiesta di Fanpage su Gioventù nazionale che ha travolto tutto il movimento. "Come moltissimi di voi sono arrabbiata e rattristata per la rappresentazione di noi che è stata data dai comportamenti di alcuni giovani del nostro movimento, ripresi in privato. L'ho detto e ripetuto decine di volte, ma casomai ce ne fosse bisogno lo ripeto: non c'è spazio, in Fratelli d'Italia, per posizioni razziste o antisemite, come non c'è spazio per i nostalgici dei totalitarismi del '900, o per qualsiasi manifestazione di stupido folklore. I partiti di destra dai quali molti di noi provengono hanno fatto i conti con il passato e con il Ventennio fascista già diversi decenni fa e a maggior ragione questo vale per un movimento politico giovane come il nostro, che fin dalla sua fondazione ha peraltro fatto la scelta di aprirsi a culture politiche compatibili con la nostra, accogliendo persone che arrivavano anche da percorsi politici diversi da quello della destra storica. Fratelli d'Italia non è mai stato un movimento rivolto al passato. Da sempre, noi, siamo interessati solo al futuro della nostra Nazione. Non siamo come vorrebbero dipingerci. Non lo siamo noi e non lo sono i nostri ragazzi di Gioventù Nazionale. Abbiamo un movimento giovanile forte, sano, colorato, curioso e aperto. I nostri ragazzi, che a volte scoperto e la faccia pulita, con volantini e iniziative, difendono la Libertà nelle scuole e nelle università dalla violenza e dall'arroganza della sinistra, sono i primi a essere danneggiati da questa brutta storia. Proprio per questo, non c'è alcuno spazio tra le nostre fila per chi recita un copione macchiettistica utile solo al racconto che i nostri avversari vogliono fare di noi. Noi abbiamo fatto della trasparenza e della coeren-

FdI, Meloni ai dirigenti tra passione e sentimento "Non c'è spazio per razzismo e antisemitismo"

za i nostri tratti caratteristici. Noi facciamo quello che diciamo e siamo quello che appariamo. Non c'è trucco e non c'è inganno. Chi crede che possa esistere una immagine pubblica di Fratelli d'Italia che non corrisponde ai suoi comportamenti privati, semplicemente, non ha capito cosa siamo, e dunque non è il benvenuto tra noi. E la nostra linea è da sempre molto chiara. Nel 2019 abbiamo aderito con totale convinzione alla risoluzione del Parlamento Europeo 'sull'importanza della memoria europea per il futuro dell'Europa', con la quale si condannavano senza esitazione tutte le dittature del '900 (nazismo, comunismo e fascismo). Un passaggio doveroso e necessario a superare l'odio che ha attraversato l'Europa e guardare a un futuro di pace e libertà. L'adesione a questa importante risoluzione europea segnava lo spartiacque per tutte le forze politiche del continente tra chi ha deciso di lasciarsi alle spalle il passato e chi invece vive ancora di nostalgia e rancore. Ma, per noi - a differenza di quanto accaduto in altri partiti politici, che hanno attraversato questo momento con accesi dibattiti interni, e hanno visto alcuni dei loro esponenti astenersi - è stato naturale votarla. Si è trattato di uno dei molti atti, delle molte prese di posizione che rendono cristallina la nostra posizione sulla storia del '900. Una posizione che non intendo mettere in discussione. Non ci siamo mai, realmente, preoccupati di questo, perché il nostro sguardo era già da tempo rivolto altrove. Nel 2017, con il congresso nazionale di Trieste, abbiamo stabilito che Fratelli d'Italia non sarebbe stato solo il partito della destra italiana, ma che sarebbe stato qualcosa di più. Il movimento



dei patrioti italiani. Di tutti i patrioti, a prescindere dalla loro provenienza politica. Ricordo ancora lo scherno che ci fu dedicato in quei giorni: 'Patrioti è una parola desueta, buona per un film su Garibaldi', dicevano. Eppure oggi nessuno ripeterebbe quelle parole, perché la verità è che noi abbiamo segnato la rotta, costringendo tutte le forze politiche a definirsi, pian piano, 'patriottiche'. Non basta. Con il congresso programmatico di Torino del 2019 abbiamo fatto una ulteriore evoluzione, aderendo al movimento conservatore. Una visione del mondo, dei valori condivisi, che pongono al centro l'uomo, la libertà, il rispetto della vita, l'identità. Ancora una volta lo abbiamo fatto con convinzione e non per calcolo politico, perché questa è la grande sfida delle società occidentali: il confronto, la contrapposizione a volte, tra chi vuole guardare al futuro mantenendo le proprie radici e chi invece quelle radici vorrebbe estirparle reputando l'identità e l'appartenenza un ostacolo alla realizzazione di un mondo diverso (e vittima di un approccio ideologico). Sono convinta che la costante crescita di Fratelli d'Italia sia il frutto di questo nostro lungo percorso. Del fatto che gli italiani vedano

in noi la forza politica che più di ogni altra ha a cuore l'interesse nazionale, e che più di ogni altra difende i valori "conservatori" della terra, della vita, della famiglia, della libertà. È per questo che gli italiani ci hanno dato la loro fiducia anche quando si è trattato di decidere a chi affidare le sorti della Nazione. I successi di questo primo periodo di Governo, confermati anche dal risultato delle elezioni europee, sono la dimostrazione che esiste una alternativa al lungo declino che ha vissuto l'Italia. Siamo la testimonianza concreta che la destra conservatrice può ben governare in Patria e al contempo rafforzare il quadro di alleanze internazionali e attrarre i grandi investitori. Siamo la dimostrazione che la narrazione fatta dai grandi media e dagli osservatori di parte era falsa, che esiste una alternativa credibile alla palude socialdemocratica europea e occidentale. È esattamente per questo che facciamo tanta paura, non solo in Italia, a chi vuole difendere lo status quo. È questa la grandiosa sfida che stiamo combattendo. E' questa la rivoluzione per la quale molti di noi stanno sacrificando intere porzioni della loro vita, senza lamentarsi. Ed è questo, soprattutto, il motivo per il quale riceviamo attacchi di ogni genere, senza regole, senza limiti, senza esclusione di colpi. Non possiamo fermare questi attacchi ma possiamo fare tutto il possibile per essere adeguati al ruolo che gli italiani ci hanno affidato. È un gioco duro, una battaglia difficile, per la quale bisogna essere disposti a molti sacrifici. Ma è anche una sfida entusiasmante, perché noi possiamo essere il cambiamento che da molto tempo aspettano gli italiani. Possiamo essere

il grimaldello per la fine dei giochi di potere, delle lobby, dei privilegi di pochi sulla pelle dei molti. Noi possiamo essere l'inizio dell'epoca del merito che viene prima della tessera di partito, dei doveri che non sono scissi dai diritti, della libertà che ha bisogno di responsabilità, del valore che ha bisogno di essere dimostrato e non si guadagna per semplice discendenza, dell'interesse nazionale che viene prima di quello di parte. Noi siamo un capriccio della storia, e per alcuni siamo un rischio e un problema, ma per moltissimi siamo la vera speranza rimasta. In poche parole, il nostro compito è troppo grande perché si possa consentire a chi non ne ha compreso la portata di rovinare tutto. Non ho e non abbiamo tempo da perdere con chi non è in grado di capire cosa sia Fratelli d'Italia e quali siano le grandi sfide storiche della nostra epoca. Non ho e non abbiamo tempo da perdere con chi vuole farci tornare indietro, o con chi ci trasforma in una macchietta. Non ho e non abbiamo tempo da perdere con chi, inconsapevolmente o meno, diventa uno strumento nelle mani dell'avversario. Chi non è in grado di capirlo, chi non ha compreso questo percorso, chi non è in condizione di tenere il passo, non può far parte di Fratelli d'Italia. Per tutti gli altri: ricordatevi quale è il nostro compito, ogni giorno, ogni ora, ogni minuto. Servirà tanto lavoro, tanta dedizione, tanto sacrificio. Ma se sapremo essere all'altezza della sfida, vi prometto che la storia si ricorderà di noi, che l'Italia si ricorderà di noi, che ogni persona perbene che ha subito la logica degli amici degli amici, dei circoletti che decidono per tutti, dei due pesi e delle due misure, di un mondo nel quale se fai parte di una determinata corrente politica hai più diritti degli altri, ci dirà grazie per il coraggio e la forza che avremo saputo dimostrare. Piedi a terra, testa alta, e sguardo rivolto sempre, e solo, avanti".

Consegne sull'asse Roma-Pescara. In manette anche un minorenne Pescara: drug market sui social con foto e listino prezzi, 5 arresti

Listino prezzi e foto della merce per la vendita di sostanze stupefacenti tramite i social. Sono 5 i trafficanti arrestati e 3 gli obblighi di dimora eseguiti per aver gestito un giro di spaccio con ordinazioni online e consegne sull'asse Roma-Pescara. I provvedimenti restrittivi, emanati a seguito di indagini effettuate con il coordinamento nella direzione tra la Procura presso il Tribunale di Pescara e la Procura presso il Tribunale per i Minorenni di L'Aquila, sono stati eseguiti dalle Fiamme Gialle del Comando Provinciale di Pescara, con l'ausilio dei mezzi aerei del Reparto Operativo Aeronavale del capoluogo adriatico, sin dalle prime luci dell'alba. Le investigazioni, partite nel 2022, hanno permesso di ricostruire i movimenti della rete di spacciatori che, coordinata dalla regia di un unico nucleo familiare, aveva messo in piedi un lucroso mercato online di prevendita della droga. Le sostanze stupefacenti, corredate di prezzario, venivano pubblicizzate sui principali canali social, con tanto di post e fotografie. Questa modalità di vendita ed acquisto consentiva la cessione di cocaina, hashish e marijuana ad utenti che, collegandosi a specifici link d'invito, potevano effettuare ordinazioni, fissare appuntamenti e ritiri merce 24 ore su 24. Tra i pusher più attivi e dediti a rifornire il "giro", anche un minorenne, finito in manette, ed alcuni già detenuti che riuscivano a far entrare la droga all'interno del carcere, approfittando delle visite dei parenti. Le indagini hanno documentato oltre 45 Kg di sostanza stupefacente ceduta, per un volume d'affari illecito pari ad oltre un milione di euro. In collaborazione con la Polizia Penitenziaria, sono stati effettuati anche sequestri in flagranza di reato, per un totale di 6 kg di hashish, 20 grammi di cocaina e più di 2.000 euro in contanti. Numerose le perquisizioni sui soggetti coinvolti a vario titolo nelle investigazioni e diversi i fermi effettuati nei confronti di acquirenti, a riscontro dell'attività illecita. Nel corso delle perquisizioni scattate alle prime luci dell'alba è stato scoperto un ulteriore chilo di Hashish nell'abitazione, in zona stadio, di un pusher poco più che ventenne. Il giovane, che viveva anche con i proventi del traffico di sostanze stupefacenti e facendo lavoretti saltuari, era già indagato e, quindi, sotto la lente d'ingrandimento dei militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Pescara,



che, infatti, durante la perquisizione, hanno rinvenuto la droga, ben occultata all'interno di un frigorifero. Il pusher, incensurato, è stato quindi tratto in arresto, in flagranza di reato, per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti e condotto presso la Casa Circondariale di Pescara.

Droga: stretta della Finanza

In concomitanza del tradizionale ponte di San Pietro e Paolo, durante il quale migliaia di turisti provenienti dalla Capitale si riversano sull'isola di Ponza, i militari del Comando Provinciale di Latina

hanno intensificato i controlli, prestando particolare attenzione al fenomeno della detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, grazie anche al fiuto dei cani "Gingo" e "Jessy", unità cinofile del Gruppo di Formia. L'attività è stata eseguita dai militari della Tenenza di Ponza e della Sezione Operativa Navale, nonché dal contingente ATPI del Gruppo di Formia, in prossimità dei punti di sbarco dei turisti che giungono sull'isola, nonché in prossimità dei locali ed esercizi pubblici e luoghi della movida ponzese, presi d'assalto in questo periodo di vacanze. Dieci i soggetti segnalati, di età compresa tra i 17 ed

i 36 anni, alle competenti Prefetture (otto a quella di Roma, uno a Latina ed uno a Livorno), per detenzione di sostanze stupefacenti per uso personale. Un soggetto di nazionalità italiana è stato invece deferito alla Procura di Cassino per spaccio di droga poiché, da una perquisizione personale, è emerso che, all'interno dello zaino, erano stati occultati 30 grammi di sostanza stupefacente, rinvenuta in diversi involucri, pronta per l'immissione in commercio. L'attività di servizio svolta dalle Fiamme Gialle, pertanto, ha consentito di sottoporre a sequestro sostanze stupefacenti tra hashish (60 grammi) e cocaina (3 grammi). L'operazione rientra in un più ampio dispositivo di monitoraggio quotidiano delle aree ritenute a rischio nel cui ambito sono stati eseguiti continui controlli ai passeggeri in arrivo ed in partenza dalla località turistica ponzese nonché ai tanti giovani che popolano le vie cittadine in questi giorni.

Si era sempre dichiarato innocente: "Nessun litigio con mio zio" Condannato all'ergastolo Ma Bozzoli non è reperibile

Non c'è pace per la tragedia della morte di Mario Bozzoli, morto nel 2015 per mano del nipote. Dopo la sentenza, di Giacomo Bozzoli ancora non c'è traccia nonostante le serrate ricerche condotte ieri notte dalle forze di polizia. Alle 20 di ieri sera i carabinieri bresciani hanno bussato alla porta della sua casa sul lago di Garda, dov'è residente, per eseguire la condanna della Cassazione all'ergastolo per l'omicidio e la distruzione del cadavere dello zio Mario nel 2015. Ma Bozzoli, che ha trascorso questi nove anni da uomo libero in attesa della sentenza definitiva di un processo indiziario, non c'era. In ogni caso, spiega una fonte giudiziaria all'AGI, l'ordine di esecuzione della sua condanna "è inserito in tutte le banche dati italiane ed europee". Al momento l'ex imprenditore di 39 anni non è tecnicamente un latitante e quindi non è possibile cercarlo attraverso intercettazioni e altre modalità d'indagine più penetranti. Se non dovesse costituirsi o essere trovato nelle prossime ore, scatterà la 'dichiarazione di latitanza' prevista dal codice di procedura penale. Un provvedimento che deve essere motivato e che deve contenere "gli elementi che dimostrano l'effettiva conoscenza della misura e la volontà di sottrarsi". Bozzoli si è sempre dichiarato innocente. "Non c'è mai stata nessuna lite con mio zio" disse ai giudici della Corte d'Assise. In questi anni non ha mai dato segnali di voler fuggire in attesa del verdetto. Lo zio, Mario Bozzoli, 52 anni, sparì l'8 ottobre del 2015 dalla fonderia che gestiva assieme al fratello e ai nipoti in Val Trompia. Secondo la sentenza, Bozzoli bruciò il cadavere in fonderia. Uno dei suoi legali, il professor Franco Coppi, ha definito le accuse contro Giacomo "costellate di ambiguità". "Giacomo, consegnati alle autorità, assumiti le tue responsabilità e fai scendere il silenzio su questa vicenda drammatica". È l'appello dell'avvocato Nicodemo Gentile, legale dell'associazione Penelope, parte civile nel processo a carico di Giacomo Bozzoli.

Tra tutti gli impegni che già ha, tra governo, Unione Europea, Autonomia differenziata, la premier dovrà trovare un altro spazio nella sua agenda. La presidente del Consiglio Giorgia Meloni, infatti, sarà chiamata a testimoniare in videoconferenza l'8 ottobre al processo per diffamazione contro Alessio Scurosu, il 40enne sassarese accusato di aver pubblicato su un sito internet pornografico statunitense dei video contraffatti apponendo il volto della premier sui corpi dei protagonisti di scene hard. La data è stata fissata questa mattina in udienza dalla giudice Monia Adami. La testimonianza, che si svolgerà nell'aula della Corte d'assise, l'unica dotata delle strumentazioni necessarie per il collegamento in diretta da remoto, era stata prevista inizialmente per ieri. Giorgia Meloni, parte offesa e parte

Ha pubblicato un video hard contraffatto usando il viso del presidente Giorgia Meloni

La premier testimonierà contro Alessio Scurosu accusato di diffamazione

civile assistita dall'avvocata Maria Giulia Marongiu, ha già annunciato la richiesta di risarcimento danni per 100 mila euro, che saranno destinati al fondo del ministero dell'Interno per le donne vittime di violenza. L'inchiesta era stata avviata dalla Polizia postale

di Sassari nel 2020, in seguito a una segnalazione arrivata direttamente da Roma. Tramite il nickname utilizzato sul sito internet, gli agenti erano risaliti all'utenza telefonica da cui erano partiti i dati e quindi avevano identificato i presunti

autori dei video circolati in rete per parecchi mesi. A processo sono così finiti Alessio Scurosu e suo padre Roberto, di 73 anni, difesi dall'avvocato Maurizio Serra.

Il 73enne ha chiesto e ottenuto dalla giudice Adami la messa alla prova e l'affidamento all'Ufficio di esecuzione penale esterna, per un programma di lavoro di pubblica utilità della durata di 4 mesi che l'imputato svolgerà all'Unione italiana ciechi e ipovedenti.



PELLICCE ALVIANO
il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza. Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle migliori aste mondiali e pertanto in grado di offrirvi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili.

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6
www.pelliccealviano.it

Traffico internazionale di droga Quattordici custodie cautelari

Nella prima mattinata di ieri, i carabinieri del Ros, coadiuvati dai comandi provinciali di Teramo, Pescara, Fermo, Ascoli Piceno, Brescia e Perugia e in coordinamento con il Landeskriminalamt del Nord Reno - Westfalia (Germania), l'Udyco Central della Policía Nacional (Spagna), la Police Judiciaire Fédérale di Mons (Belgio) e il Dipartimento anti-narcotici della polizia nazionale dell'Ucraina, stanno dando esecuzione a 14 misure cautelari, in province italiane ed all'estero, emesse dai Gip dei Tribunali de L'Aquila e Teramo, su richiesta rispettivamente della Dda di L'Aquila e della Procura Ordinaria di Teramo, nei confronti di 14 persone ritenute responsabili, a vario titolo, di "Associazione finalizzata al traffico illecito di

sostanze stupefacenti o psicotrope" e "Produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti o psicotrope", appartenenti e contigui ad una organizzazione operante nel territorio nazionale, in Germania e in Spagna, con ulteriori contatti in Belgio e in Ucraina. L'attività in corso è il risultato di complesse e prolungate investigazioni del Ros, coordinate dalla Dda di L'Aquila, a seguito delle quali è stata documentata l'esistenza di una struttura organizzata dedita al traffico internazionale di sostanze stupefacenti, disvelando, altresì, le modalità di approvvigionamento del narcotico che giungeva in Italia, dalla Spagna. Accade dopo il blocco a Malpensa delle 6 tonnellate di "ingredienti" per produrre massicce quantità di ecstasy.

Ma le percentuali si mantengono su un primo posto del repubblicano Trump ottiene l'immunità parziale Biden: "Nessuno sopra la legge"

"Non ci sono re. Nessuno, nessuno è al di sopra della legge, nemmeno il presidente degli Stati Uniti". Joe Biden stavolta è vigile e serio davanti al gobbo nella Cross Hall della Casa Bianca, ma che ha comunque preferito non rispondere alle domande dei giornalisti, che sarebbero sicuramente ritornati sulla sua 'debacle' nel dibattito con lo sfidante Donald Trump di venerdì scorso, quando il presidente era apparso vacillante, indebolito, al punto da far pensare anche ai suoi più stretti alleati che forse era arrivata l'ora di un cambio in vista delle elezioni di novembre. Ma la decisione della Corte Suprema, che ha concesso a Donald Trump l'immunità parziale per il processo che lo vede imputato per aver cercato di sovvertire i risultati delle elezioni presidenziali provocando l'assalto a Capitol Hill il 6 gennaio 2021, non poteva passare inosservata. Biden ha attaccato la Corte, parlando di un "pericoloso precedente" perché "il potere del presidente non sarà più limitato dalla legge". Allo stesso tempo ha rinfocolato la



Credits: LaPresse

sua campagna elettorale lanciando un avvertimento: questo è quello che ci si può aspettare da un Trump eletto, in caso opposto invece "io rispetterò i limiti del potere presidenziale come ho fatto in questi tre anni e mezzo". Parole che hanno seguito quelle vittoriose nel pomeriggio di Donald Trump che, probabilmente, potrà ora evitare di comparire davanti a un altro tribunale prima delle elezioni del 5 novembre. Secondo quanto riporta il New York Times l'ex presidente anzi sarebbe già al

lavoro anche per riuscire ad annullare la sentenza del tribunale di Manhattan sul caso Stormy Daniels. Solo poche ore dopo che la Corte Suprema degli Stati Uniti gli ha concesso l'immunità parziale per gli atti ufficiali commessi in carica, gli avvocati di Trump avrebbero infatti già chiesto il permesso di presentare una mozione per annullare il verdetto. E sempre nelle ultime ore un'altra Corte, questa volta distrettuale, avrebbe sferrato una nuova stoccata al presidente colpendo la sua ambiziosa agenda

sul clima e, in particolare, respingendo il suo ultimo divieto sulle esportazioni di Gas naturale liquefatto (Gnl), dando la vittoria alla battaglia capeggiata dalla Louisiana e dalla lobby repubblicana. Intanto Trump mantiene il suo margine di vittoria nei sondaggi e il dibattito della scorsa settimana tra Biden e Trump non ha al momento cambiato gli equilibri di forze tra i due contendenti alla presidenza americana. Secondo una nuova rilevazione Harvard CAPS/Harris pubblicata da The Hill, il margine dell'ex presidente sull'attuale leader resta di 6 punti percentuali, 47 per cento contro il 41 per cento, mentre gli indecisi sono il 12 per cento. Si tratta dello stesso 'gap' dell'ultimo sondaggio condotto a maggio, quando Trump era in vantaggio con il 49 per cento. Sarebbero però aumentati gli elettori che dubitano delle capacità fisiche e mentali di Biden, il 66 per cento degli intervistati contro il 54 per cento di maggio. E solo il 26 per cento ormai lo ritiene in grado di svolgere un secondo mandato alla Casa Bianca.

Troppi voti alti alla fine della prova rispetto ai punteggi bassi dello scorso anno

Proteste violente in India contro i test di medicina

Centinaia di migliaia di aspiranti medici sono scesi in piazza in tutta l'India per una protesta nazionale a tratti violenta mirata a contestare il nuovo test introdotto dal ministro dell'Istruzione Dharmendra Pradhan e le irregolarità emerse durante la prova. La polizia è intervenuta per sedare la manifestazione, durante la quale si sono chieste le dimissioni del ministro e chiesto l'intervento del premier Narendra Modi, e una decina di studenti sono stati arrestati. A essere contestato è un nuovo metodo di selezione per accedere alle facoltà di Medicina in India che, al termine dell'esame, ha permesso a migliaia di studenti di avere voti molto alti. Troppi per essere realistico. Un dato anomalo rispetto al passato che ha ristretto le possibilità per chi, solo lo scorso anno, avrebbe avuto un punteggio considerato idoneo. Un vero e proprio scandalo, con punteggi favoriti da presunte fughe delle risposte corrette, che è approdato in Parlamento e che la Corte Suprema di Nuova Delhi analizzerà il prossimo 8 luglio. Nel frattempo è stato rimosso il direttore

generale dell'Agenzia nazionale dei test, Subodh Singh, e nominato un comitato di alto livello con l'auspicio che possa garantire uno svolgimento equo e trasparente del prossimo test. L'annuncio della data del secondo test di Medicina, che era atteso per oggi, è stato rinviato ai prossimi giorni della settimana, come ha dichiarato un alto funzionario del National Board of Examination a Indian Express. Intanto, dopo che i manifestanti hanno chiesto che il test possa essere ripetuto, due stati indiani, il Tamil Nadu e il Bengala Occidentale, che venga abolito a livello nazionale e ripristinato il vecchio sistema in cui erano gli stati che conducevano i propri test. Un esame condotto a livello nazionale diventa elitario e sfavorisce chi viene dalle zone rurali a favore di chi proviene da ambienti benestanti, contesta in particolare il Parlamento dello stato del Tamil Nadu dove si trova il numero maggiore di università di Medicina dell'India e dove si sono registrate le maggiori proteste. Il leader dell'opposizione Raul Gandhi ha scritto al primo ministro indiano Narendra Modi per chiedere che domani il Parlamento affronti la questione dei test di Medicina contestati. "Il nostro obiettivo è impegnarci in modo costruttivo per trovare una via da seguire. In questo momento, la nostra unica preoccupazione è il benessere di quasi 24 milioni di aspiranti medici in tutta l'India", ha scritto Gandhi. "Migliaia di famiglie hanno fatto enormi sacrifici personali per sostenere i propri figli. Per molti, la fuga di risposte è il tradimento del sogno di una vita", ha aggiunto. "Oggi questi studenti e le loro famiglie si rivolgono a noi, ai loro rappresentanti pubblici, affinché adottiamo misure coraggiose e decisive per risolvere il problema", ha proseguito ricordando che "negli ultimi sette anni si sono verificate oltre 70 fughe di documenti, che hanno colpito oltre due milioni di studenti", ha detto Gandhi nella lettera a Modi.

Secondo le voci il presidente francese vorrebbe formare un governo di coalizione

Marine Le Pen si scontra con Macron: "È un colpo di Stato amministrativo"

Marine Le Pen ha accusato di "colpo di Stato amministrativo" il presidente francese Emmanuel Macron per le "voci" che circolano sulla volontà del capo dell'Eliseo di voler "contrastare il voto degli elettori, i risultati delle elezioni" formando un governo di coalizione. Intervistata da France Inter, Le Pen ha detto che Macron vuole "impedire di realizzare la politica che i francesi vogliono". In uno sforzo di 'delepenizzare' il voto di ballottaggio di domenica, alla ricerca dei consensi della destra moderata ma anche della sinistra più

oltranzista ma contraria all'estrema destra, Le Pen assicura che non entrerà a fare parte di un eventuale governo di Jordan Bardella, non si candiderà per la presidenza dell'Assemblea nazionale, e che rispetterà il ruolo di premier del 28enne presidente del Rassemblement National. Le Pen ha quindi ammesso che, per formare un governo, sarà necessaria la maggioranza dei seggi. "E' evidente che non possiamo accettare di andare al governo se non possiamo agire. Noi vogliamo governare", ha affermato, ai microfoni di France Inter. In attesa

certo del voto per le elezioni presidenziali, ha precisato che nei prossimi anni si limiterà di fare la capogruppo dei deputati di Rn e non ha precisato invece se aderirà il nuovo gruppo europeo di Viktor Orban, riservandosi di prendere una decisione dopo il risultato del ballottaggio di domenica. "Siamo concentrati su una elezione fondamentale per il futuro del Paese". Il 'fronte anti Le Pen' ancora non decolla, mentre la Francia si avvia al secondo turno delle elezioni legislative che il 7 luglio potrebbero consegnare le redini del paese al

Rassemblement National e il governo all'estrema destra. RN esce dal primo turno con il 33 per cento e la possibilità teorica di arrivare alla maggioranza assoluta di 289 deputati. Se Le Pen e il suo delirio Jordan Bardella, leader di RN, possono permettersi di aspettare il voto del 7 luglio con appelli ordinari all'elettorato, dall'altra parte dell'agone politico si procede tra fibrillazioni e trattative. La costruzione di un 'fronte repubblicano' non procede in maniera fluida, le posizioni non si allineano e i distinguo non mancano



Credits: LaPresse

Ucraina, il premier ungherese Orban a Kiev "Serve cessate il fuoco rapido per i negoziati"

Il primo ministro ungherese Viktor Orban si è recato a Kiev per un colloquio "vis a vis" con il presidente ucraino Volodymyr Zelensky. È la prima visita di Orban in Ucraina dall'inizio della guerra con Mosca. L'ultima volta che il primo ministro ungherese ha effettuato una visita ufficiale è stato nel 2010. La visita segue l'assunzione della presidenza della Ue da parte dell'Ungheria. I partner europei avevano fatto pres-

sione su Orban affinché migliorasse i rapporti con la leadership ucraina, raffreddati dal conflitto scatenato dalla Russia. L'Ucraina dovrebbe considerare di accettare "un cessate il fuoco rapido" che permetta di accelerare l'avvio di negoziati con la Russia per arrivare alla fine della guerra, ha detto il primo ministro ungherese al presidente ucraino. L'Ungheria apprezza le iniziative di pace elaborate dall'Ucraina, ha

aggiunto Orban, sottolineando la volontà di migliorare i rapporti con Kiev e di firmare un accordo di cooperazione bilaterale. "Oggi il primo ministro Viktor Orban ed io abbiamo discusso delle questioni fondamentali delle nostre relazioni di vicinato: commercio, cooperazione transfrontaliera, infrastrutture ed energia. Abbiamo parlato anche della sfera umanitaria, di tutto ciò che influisce sulla vita della nostra gente sia in

Ucraina che in Ungheria", le parole sui social di Zelensky. "Il contenuto del nostro dialogo odierno su tutti questi temi può costituire la base per un nuovo documento bilaterale tra i nostri Paesi che regolerà tutte le nostre relazioni, si baserà su un approccio reciproco alle relazioni bilaterali tra Ucraina e Ungheria e consentirà ai nostri popoli di godere tutti i vantaggi dell'unità dell'Europa", ha aggiunto Zelensky.



Intesa tra Ministero, Garante e Città Metropolitana per inserimento lavorativo persone private di libertà

Al via primo percorso di formazione con AMA con rilascio di qualifica professionale

Scuola, nuova convenzione con le associazioni dei librai per la fornitura dei libri scolastici

È stata sottoscritta la nuova Convenzione tra Roma Capitale e l'Associazione Librai Italiani di Roma/Confcommercio Roma (ALI) e il Sindacato Italiano Librai/Confesercenti Roma (SIL) per disciplinare le modalità di gestione relative alla fornitura dei libri scolastici agli alunni ed alunne delle scuole primarie e le scuole secondarie di I e II grado, statali e paritarie, da parte degli esercizi convenzionati. La convenzione ha validità triennale (2024/25 - 2025/26 - 2026/27) e sulla base di questa è già on line l'Avviso Pubblico per l'accreditamento delle librerie e cartolerie che intendono far parte dell'Elenco pubblico degli esercizi convenzionati per l'anno scolastico 2024/25. Per fare domanda c'è tempo fino alle ore 14:00 del 12 luglio 2024 ed occorre essere in possesso dei requisiti indicati nel bando. Al termine delle verifiche delle istanze pervenute l'elenco delle librerie e cartolerie sarà pubblicato sul portale di Roma Capitale. "La nuova convenzione appena firmata è un altro tassello fondamentale per perfezionare il prezioso strumento dei buoni libro e garantire il diritto allo studio degli studenti e delle studentesse in maggiore difficoltà e fragilità sociale. Un nuovo accordo, che fino al 2027 ci consentirà di rendere un servizio importante per la città che quest'anno abbiamo reso più forte. Questa amministrazione è impegnata con tutti gli strumenti possibili al contrasto e al superamento delle disuguaglianze. Passi come quello appena concluso sono parte di un lavoro volto a dare opportunità. A scuola prima di tutto." A dichiararlo è l'Assessora alla Scuola, Lavoro e Formazione Claudia Pratelli. "Siamo molto soddisfatte dei contenuti della nuova convenzione, frutto di un confronto che ha visto accolte molte delle proposte pervenute dalla commissione scuola. Il nostro impegno è volto a fare anche di più: in futuro vorremmo infatti riuscire ad estendere le possibilità per le famiglie, consentendo l'utilizzo del Buono Libro non solo per l'acquisto dei libri di testo, ma anche per le divise a uso laboratoriale necessarie in alcune scuole, come gli istituti alberghieri e tecnici. L'obiettivo è molto preciso: garantire il diritto allo studio a tutte e tutti" ha aggiunto Carla Fermariello Presidente della Commissione Scuola.

La Città Metropolitana di Roma Capitale, la Garante delle persone private di libertà personale di Roma Capitale e il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria hanno presentato oggi in Campidoglio il Protocollo d'Intesa per introdurre un nuovo strumento formativo all'interno degli Istituti penitenziari presenti sul territorio di Roma e Provincia. L'accordo è finalizzato alla promozione e allo sviluppo di attività formative per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro delle persone private di libertà personale, detenute negli Istituti di Pena del territorio metropolitano. L'obiettivo è quello di valorizzare le competenze delle persone private della libertà personale e agevolare il loro inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro. Un'opportunità di reintegrazione e crescita personale per i partecipanti e uno straordinario strumento di prevenzione da eventuali comportamenti autolesivi o dalla reiterazione del reato. Con AMA si è progettato un primo percorso di formazione in apprendistato, rivolto ai detenuti di Rebibbia: saranno formati per per l'utilizzo delle "compostiere", ovvero le macchine di trasformazione dei rifiuti organici in compost. Al termine del percorso formativo sarà rilasciata una qualifica professionale, indispensabile e necessaria nei diversi impianti dell'Azienda AMA Roma. Si è costituito inoltre un "Polo Pubblico della Formazione", con cui CMRC e Roma Capitale intendono promuovere la realizzazione di progetti di formazione finalizzati alla stipula di contratti di lavoro in apprendistato, in collaborazione con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e con l'Azienda Municipale Ambiente di Roma Capitale. I percorsi formativi avranno sistema duale, basato sull'alternarsi di momenti formativi "in aula" e momenti di formazione pratica in "contesti lavorativi", favorendo così politiche di transizione tra il mondo carcerario e il mondo del lavoro, prevedendo - per i detenuti inseriti nel programma e considerati idonei dal DAP - un'equa retribuzione per il lavoro svolto. Il "Polo Pubblico della Formazione" rientra nel progetto "Fratelli Tutti", illustrato dal Sindaco di Roma Roberto Gualtieri a Papa Francesco, in occasione della visita del Santo Padre in



Campidoglio il 10 giugno. "Oggi presentiamo un progetto bello e importante di formazione rivolto ai detenuti di Rebibbia, che si formeranno, grazie ad Ama, come tecnici del compostaggio. Il piano, che abbiamo presentato a Papa Francesco in occasione della sua visita in Campidoglio, rientra nel progetto "Fratelli Tutti" e prevede una formazione a pieno titolo, sia teorica che pratica, in un ambito lavorativo molto richiesto, con l'obiettivo di garantire uno sbocco professionale. Dare dignità e formazione alle persone private dalla libertà significa dar loro una speranza solida di reinserimento e farlo su un tema importante come l'economia circolare ne aumenta ancor di più il valore". Così il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. "Siamo felici di presentare oggi questo protocollo d'intesa con il DAP e con la Garante delle persone private della libertà personale. Siamo convinti che una formazione professionale seria, portata all'interno degli istituti penitenziari, possa dare ai detenuti una speranza rinnovata, perché una nuova strada è possibile. Dopo un anno di teoria in aula, è prevista anche la possibilità di fare pratica nelle sedi di Ama, con un contratto di apprendistato retribuito. La Città Metropolitana di Roma sta acquisendo un know-how importante sulla formazione e con questo progetto ampliamo ancora di più il nostro raggio d'azione". Queste le dichiarazioni di Daniele Parrucci, Consigliere della Città Metropolitana di Roma Capitale, Delegato ad Edilizia Scolastica, Impianti Sportivi e Politiche della Formazione. "In un momento in cui sovrappopolamento e suicidi sono un'emergenza nazionale, ideare un progetto con una visione così complessiva è ancora più importante. Portare formazione professionale dentro gli istituti, garantendo alle persone detenute una certificazione e una professione richiesta dal mercato, è quanto più necessario e sono orgogliosa di aver lavorato in questi mesi affinché ciò avvenisse. Anche il Santo Padre, nella Bolla di indizione del Giubileo, ha più volte citato la condizione delle persone detenute, chiedendo ai Governi di restituire loro la speranza, anche attraverso forme di amnistia o indulto, volte ad alleggerire l'attuale insostenibile condizione di vita cui sono sottoposte le persone nelle nostre carceri e aiutarle a recuperare fiducia in sé stesse e nella società. Noi consideriamo il carcere un pezzo di città di cui ci vogliamo farci carico: portare queste attività dentro alle strutture, per contribuire a costruire percorsi utili al fine pena, rientra in questa idea". Così Valentina Calderone, Garante delle persone private della libertà personale di Roma Capitale. "Siamo orgogliosi di dare il nostro contributo a questo importante progetto volto a dare una nuova opportunità e prospettive future a chi si sta impegnando in un percorso di recupero e reinserimento nella società - sottolinea il Presidente di Ama S.p.A. Bruno Manzi - L'obiettivo è quello di trasmettere competenze professionali specifiche a queste persone, in particolare in ambito tecnico, meccanico e mecatronico, e consentire così l'inizio, una volta fuori dalle mura dell'istituto penitenziario, un nuovo percorso di vita che restituisca dignità e fiducia anche attraverso il lavoro".

genza nazionale, ideare un progetto con una visione così complessiva è ancora più importante. Portare formazione professionale dentro gli istituti, garantendo alle persone detenute una certificazione e una professione richiesta dal mercato, è quanto più necessario e sono orgogliosa di aver lavorato in questi mesi affinché ciò avvenisse. Anche il Santo Padre, nella Bolla di indizione del Giubileo, ha più volte citato la condizione delle persone detenute, chiedendo ai Governi di restituire loro la speranza, anche attraverso forme di amnistia o indulto, volte ad alleggerire l'attuale insostenibile condizione di vita cui sono sottoposte le persone nelle nostre carceri e aiutarle a recuperare fiducia in sé stesse e nella società. Noi consideriamo il carcere un pezzo di città di cui ci vogliamo farci carico: portare queste attività dentro alle strutture, per contribuire a costruire percorsi utili al fine pena, rientra in questa idea". Così Valentina Calderone, Garante delle persone private della libertà personale di Roma Capitale. "Siamo orgogliosi di dare il nostro contributo a questo importante progetto volto a dare una nuova opportunità e prospettive future a chi si sta impegnando in un percorso di recupero e reinserimento nella società - sottolinea il Presidente di Ama S.p.A. Bruno Manzi - L'obiettivo è quello di trasmettere competenze professionali specifiche a queste persone, in particolare in ambito tecnico, meccanico e mecatronico, e consentire così l'inizio, una volta fuori dalle mura dell'istituto penitenziario, un nuovo percorso di vita che restituisca dignità e fiducia anche attraverso il lavoro".

Sanità, pubblico impiego: importante sentenza sulla mobilità dei dipendenti

Respinta la richiesta di risarcimento di una infermiera dell'ospedale San Giovanni Addolorata di Roma

Una vittoria in giudizio per il San Giovanni dell'Addolorata di Roma di una complessa vicenda giudiziaria. Rigettata la richiesta di risarcimento danni di oltre centomila euro di una dipendente che aveva ricevuto esito positivo a un avviso di mobilità per la copertura di posti di collaboratore professionale sanitario-infermiere indetto da altra Azienda Ospedaliera, il tardivo riscontro del San Giovanni avrebbe causato la sua decadenza dal beneficio del trasferimento. La sentenza del Tribunale di Roma ha accolto in toto le ampie difese svolte dall'amministrazione con l'Avv. Sabino Brizzi. In particolare, si è dimostrato che è stata la dipendente a non attivarsi tempestivamente dopo l'approvazione della graduatoria, si legge in sentenza

che: "il comportamento della ricorrente, inerte e non conforme alle espresse previsioni del bando, non consente di addebitare alcuna responsabilità alla amministrazione convenuta (...)". "La sentenza è un innovativo precedente nel settore della mobilità sia per il richiamo alla disciplina della cessione, sia perché sono state addotte motivazioni che hanno permesso di dimostrare la perfetta regolarità dell'operato dell'amministrazione nel periodo COVID" - commenta soddisfatto l'Avv. Brizzi, che sottolinea - questa pronuncia è un precedente applicabile a tutte le procedure di mobilità, imponendo al vincitore di farsi parte diligente nel procedimento con entrambe le amministrazioni coinvolte".

Auto su tavolini a Trastevere Bimba ferita, denunciato 61enne

È stato rintracciato e denunciato dagli agenti della polizia locale per aver messo in pericolo la pubblica incolumità, il conducente della Fiat Multipla, che, il 20 giugno scorso, aveva urtato un taxi in via della Paglia a Trastevere e colpito dei tavolini di un ristorante, per poi darsi alla fuga, dopo che una bambina di 5 anni era rimasta lievemente ferita. Le pattuglie dei caschi bianchi, sopraggiunte sul posto, hanno avviato immediatamente le indagini. Acquisiti tutti gli elementi utili, tra cui testimonianze e immagini di videosorveglianza della zona, gli agenti sono risaliti al responsabile, un uomo di 61 anni tunisino, residente fuori Roma, dove però risultava irreperibile. Solo

grazie ad ulteriori approfondimenti portati avanti con determinazione da parte degli operanti, supportati dai colleghi della Squadra Vetture del GPIT (Gruppo Pronto Intervento Traffico), è stato possibile trovare l'elemento chiave che ha permesso di rintracciare il conducente della Multipla: dagli accertamenti svolti presso gli archivi della polizia locale è infatti emerso che lo stesso era stato sanzionato in passato per aver effettuato servizio di taxi senza licenza. Ascoltato presso gli uffici del Gruppo di via della Greca, il 61enne è stato denunciato, nonché sanzionato per un ammontare pari a circa 500 euro per violazione di diverse norme del codice della strada.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi



Il bilancio degli interventi a Roma e provincia: 5010 persone identificate, 3 arrestate, 6 denunciate

Controlli della Polizia nelle stazioni ferroviarie

5010 persone identificate, 3 arrestate, 6 denunciate, 401 pattuglie impiegate nelle stazioni: questo il bilancio dell'attività della Polizia Ferroviaria del Compartimento per il Lazio, a Roma e provincia, nella settimana appena trascorsa. Particolare rilievo ha assunto l'operazione Alto Impatto nelle giornate del 24 e del 26 giugno: i controlli, volti ad incrementare il livello di sicurezza, hanno visto l'impiego congiunto del personale della Polizia di Stato della Questura di Roma e della Polizia Ferroviaria nell'area interna ed esterna della Stazione di Roma Termini. Nella mattinata del 23 giugno gli agenti del Reparto Stazione Termini hanno arrestato un cittadino italiano gravato da sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno: visto aggirarsi in forte stato di agitazione, è stato controllato dai poliziotti: dagli accertamenti sono emersi a suo carico diversi pregiudizi di polizia inerenti reati sugli stupefacenti e reati contro il patrimonio; addosso l'uomo aveva, inoltre, un coltello con lama lunga 20 centimetri. Dopo la convalida dell'arresto, l'uomo è stato sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari. Nel pomeriggio della stessa giornata, gli investigatori della Polfer, su segnalazione della squadra mobile di Livorno, hanno arrestato un italiano evaso dal carcere della cittadina toscana, salito a bordo di un treno in direzione Roma. Nello scalo ferroviario di Orte sono saliti a bordo i poliziotti del locale posto Polfer che hanno tenuto d'occhio l'uomo fino all'arrivo del convoglio presso lo scalo di Roma

Tiburtina dove, con l'ausilio del capotreno che non ha aperto le porte, dei poliziotti a bordo e di quelli della Questura di Roma, lo hanno arrestato e poi, dopo la convalida, portato nel carcere di Regina Coeli. Nella stessa giornata, agenti liberi dal servizio del commissariato di Adriano (CT), con l'ausilio dei poliziotti di Roma Termini, hanno arrestato 2 stranieri per furto. Mentre si trovavano sulla banchina della metro "A", l'attenzione degli agenti è stata attirata dalle urla di una donna: immediatamente intervenuti, hanno appreso dalla vittima che 2 uomini le avevano appena rubato il portafoglio; individuati e bloccati gli stranieri, addosso avevano ancora il bottino, poi restituito alla malcapitata. Con l'aiuto del Reparto Operativo Roma Termini, gli indagati sono

stati portati negli uffici della Polfer per gli atti di rito. Nel pomeriggio del 25 giugno un uomo è stato arrestato per rapina e resistenza a pubblico ufficiale: nelle vie adiacenti la Stazione termini lo straniero ha fermato un italiano che camminava con le stampelle e, con la scusa di chiedergli delle informazioni, lo ha spintonato e rapinato del telefono cellulare. Immediatamente bloccato dai poliziotti che avevano assistito alla scena, l'uomo li ha aggrediti con calci e pugni: a suo carico è stato emesso il decreto di espulsione dal territorio italiano. Nella mattinata del 26 giugno, gli agenti del Reparto Stazione Roma Termini hanno arrestato uno straniero, residente a Casoria (NA), destinatario di un'ordinanza restrittiva, alla cui notifica si era sottratto allontanandosi dal proprio domicilio



durante la notte. Ricercato dalla Squadra Mobile di Napoli, l'uomo, legato ad un clan camorristico dedito ai reati di usura, spaccio di stupefacenti, estorsione, detenzione e porto abusivo di armi e omicidio, è stato individuato a bordo del treno proveniente da Napoli e in arrivo alle 6.15: ad accoglierlo al binario ha trovato i poliziotti che, dopo la notifica dell'ordinanza, lo hanno portato a Regina Coeli. Nella mattinata del 27 giugno gli investigatori comparti-

mentali hanno arrestato 3 stranieri per furto: dopo aver seguito per un po' un turista con diversi bagagli, approfittando di un attimo di distrazione, gli hanno rubato lo zaino contenente un tablet e 1300 euro per poi fuggire in una via limitrofa alla stazione. Prontamente bloccati dai poliziotti in borghese, sono stati accompagnati negli uffici della Polfer ed il bottino è stato restituito al legittimo proprietario.

Nella stessa giornata, gli agen-

ti della squadra di polizia amministrativa del Compartimento polfer per il Lazio, in seguito ad un controllo effettuato con l'ausilio del personale dell'asl nei confronti di un esercizio commerciale di ristorazione, hanno riscontrato irregolarità nella conservazione e nella preparazione degli alimenti: è stata pertanto disposta la chiusura, ad eccezione dell'attività di bar e vendita bevande, fino alla regolarizzazione della situazione contestata.

GdF: spesa pubblica, tutela e sostenibilità ambientale protocolli d'intesa tra Comando Regionale e Regione Lazio

Nella splendida cornice del Porto Turistico di Ostia, sono stati presentati i contenuti di due protocolli d'intesa siglati tra il Comando Regionale Lazio della Guardia di Finanza e la Regione Lazio, finalizzati ad agevolare i rapporti di collaborazione nel settore della tutela e della sostenibilità ambientale. Relatori il Gen. D. Virgilio Pomponi, Comandante Regionale Lazio della Guardia di Finanza, la dott.ssa Elena Palazzo, Assessore Turismo, Ambiente, Sport, Cambiamenti climatici, Transizione energetica, Sostenibilità della Regione Lazio, il dott. Tommaso Aureli, Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Protezione Ambientale del Lazio, il dott. Vito Consoli, Direttore della Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transazione energetica e sostenibilità, Parchi della Regione Lazio e il Col. t.ISSMI Camillo Passalacqua, Comandante del Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza di Civitavecchia.

Il primo accordo - Il primo dei due accordi, sottoscritto dalla Regione Lazio, Comando Regionale Lazio della Guardia di Finanza e Agenzia Regionale Protezione Ambientale del Lazio, ha l'obiettivo di migliorare le modalità di collaborazione per controllare costantemente lo stato delle acque superficiali, sotterranee e le fonti di pressione, nonché di contrastare gli illeciti economico-finanziari in danno del bilancio della Regione per il corretto impiego delle risorse destinate allo specifico settore. In tale contesto, nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali, l'ARPA Lazio, il Reparto Operativo Aeronavale di Civitavecchia e i Reparti territoriali della Guardia di Finanza si impegnano reciprocamente al raggiungimento degli scopi prefissati anche attraverso l'impiego sinergico di uomini e mezzi delle due Amministrazioni, tra cui le unità navali e gli aeromobili del Corpo dotati di avanzati sistemi di telerilevamento.

Secondo accordo - La seconda intesa, siglata in attuazione del progetto denominato "Concorriamo per la

Sostenibilità - Radici per la Legalità e l'Ambiente", è volta a favorire, attraverso progetti comuni, la transizione ecologica e lo sviluppo di interventi di forestazione con messa a dimora di alberi e arbusti, principalmente autoctoni, forniti dalla Regione Lazio, piantumati nelle sedi dei Reparti della Guardia di Finanza ubicati nel Lazio, con lo scopo di sensibilizzare la società civile e in particolare i giovani al rispetto della legalità in materia ambientale. In tale ambito, il Comando Regionale della Guardia di Finanza consentirà l'accesso al pubblico negli spazi utilizzati per la piantumazione degli arbusti e delle piante in occasione di eventi dedicati all'educazione ambientale e alla diffusione della cultura della legalità in materia ambientale.

"L'attività svolta dal Corpo - ha affermato il Gen. Pomponi - da un lato mira a rafforzare costantemente le azioni dirette a preservare il patrimonio naturale dei nostri territori, concorrendo alla vigilanza, alla prevenzione e al contrasto delle violazioni ambientali, tanto a terra quanto in ambiente marino, anche grazie al dispositivo aeronavale; dall'altro promuove modelli culturali e interventi concreti ispirati alla "filosofia verde", facendo sì che gli obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale costituiscono il faro delle scelte strategiche dell'Amministrazione e una guida virtuosa per tutti i cittadini. In tale contesto, lo sviluppo di sinergie operative tra il Corpo della Guardia di Finanza, la Regione e l'Arpa Lazio consentiranno un'azione tempestiva a tutela dell'integrità del sistema ambientale, a contrasto delle condotte illecite nello specifico settore e in quello economico-finanziario. Gli interventi della Regione Lazio di forestazione con messa a dimora di alberi e arbusti presso le sedi dei Reparti della Guardia di Finanza ubicati nel Lazio costituiranno poi un'ulteriore opportunità per il Corpo per aprire le proprie porte alla collettività, garantendo l'interazione con la cittadinanza e rendendo la realtà della caserma più vicina al contesto locale in cui è inserita".



"Entrambi i protocolli - ha dichiarato l'Assessore Palazzo - sono frutto dell'approccio integrato che il mio assessorato intende avere rispetto alle politiche ambientali, un approccio che deve necessariamente basarsi sulla sinergia tra diversi attori e diverse risorse al fine di rendere più efficaci le azioni che mettiamo in campo. Voglio ringraziare il Comando Regionale della Guardia di Finanza e il generale Pomponi, con cui abbiamo trovato da subito una piena sintonia, in particolare nell'idea che le Autorità e le Istituzioni debbano avere un ruolo non solo di controllo e repressione ma anche di collaborazione e sostegno a favore dei cittadini, accompagnandoli in un percorso di responsabilizzazione e crescita della coscienza ambientale". "Negli anni scorsi - ha affermato il Direttore Aureli - l'Agenzia ha avuto modo di rilevare diverse criticità nel complesso sistema della depurazione delle acque reflue. La messa a fattor comune delle competenze di Regione Lazio, ARPA Lazio e Guardia di Finanza consentirà di realizzare nuove sinergie per un approccio integrato di contrasto alle condotte illecite, garantendo al contempo una più efficace azione nella lotta all'inquinamento e un passo in avanti verso la sostenibilità ambientale e la salvaguardia del territorio regionale".

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Sentenza attesa il 12 luglio. Un dramma che richiama quello di Marco Vannini

Omicidio Serena Mollicone: chieste le condanne in appello per i Mottola

Ventiquattro anni di reclusione per l'ex comandante della caserma dei carabinieri di Arce Franco Mottola, 22 anni per sua moglie Annamaria e per il figlio Marco. Sono le richieste pronunciate in aula dai sostituti procuratori Francesco Piantoni e Deborah Landolfi, nel corso del processo di secondo grado davanti alla Corte d'Assise d'Appello di Roma per l'omicidio di Serena Mollicone, la giovane di Arce uccisa nel 2001. Richieste che erano state anticipate dalla memoria conclusiva depositata il 21 giugno scorso. Franco Mottola è "la persona che ha tenuto il comportamento più grave perché era il coman-

dante della stazione dei carabinieri e avrebbe dovuto prendere per primo le iniziative per evitare che questa ragazza morisse". Lo ha detto il sostituto procuratore generale Deborah Landolfi nel corso della requisitoria del processo di secondo grado, davanti alla prima Corte d'Assise d'Appello di Roma, per l'omicidio di Serena Mollicone, la 18enne di Arce uccisa nel 2001. Al termine della requisitoria sono stati chiesti 24 anni per l'ex comandante della caserma dei carabinieri di Arce Franco Mottola e 22 anni per sua moglie Annamaria e per il figlio Marco. "Per Marco e Annamaria Mottola chiediamo 22 anni di



reclusione - ha chiarito - una pena un po' più alta del minimo edittale vista la gravità della situazione. Inoltre non hanno mai ammesso le loro responsabilità e non hanno mai collabo-

rate". L'omicidio di Serena Mollicone richiama quello di Marco Vannini. A tracciare il parallelo, davanti alla Corte d'Assise d'Appello di Roma, è il sostituto

procuratore generale Deborah Landolfi nel corso della requisitoria del processo per l'omicidio della 18enne di Arce uccisa nel 2001 facendo riferimento all'obbligo di "garanzia e di protezione dei titolari dell'abitazione nei confronti di persone da loro ospitate che si trovino in pericolo di vita". Il pg spiega che nell'omicidio Vannini "il giovane era ospite in casa della fidanzata quando viene ferito da un colpo di arma da fuoco sparato dal padre della ragazza (Antonio Ciontoli ndr) e poi lasciato morire senza chiamare adeguati soccorsi". "L'obbligo di garanzia sorge per il titolare di un'abitazione quando ospita una per-

sona che viene a trovarsi in una situazione di pericolo - chiarisce - proprio perché trovandosi nella sua abitazione era in un posto dove nessun altro poteva entrare". "Marco ha messo in pericolo la vita di Serena in un appartamento dove solo i Mottola potevano accedere e avevano l'obbligo di intervenire - come scrivono i sostituti procuratori generali Deborah Landolfi e Francesco Piantoni nella memoria conclusiva - Entrambi i genitori e lo stesso Marco avevano l'obbligo di garanzia di prestare soccorso alla ragazza che era entrata nell'abitazione di cui solo essi avevano la disponibilità e ciò non hanno fatto, anzi hanno voluto nascondere quanto era successo per evitare conseguenze penali ai danni del figlio. Ma, in questo caso, hanno anche deciso di soffocare la ragazza e quindi di ucciderla deliberatamente, per poi far sparire il corpo ed ogni traccia". La sentenza d'appello è attesa per il 12 luglio.

Omicidio Cristiano Molè e tentato omicidio di Massimiliano Pacchiarotti, svolta nelle indagini

I Carabinieri del Nucleo Investigativo di Roma di via In Selci e la Squadra Mobile della Questura di Roma, coordinati dalla Procura della Repubblica - Direzione Distrettuale Antimafia di Roma, nella giornata di ieri hanno eseguito il decreto di fermo di indiziato di delitto emesso nei confronti del mandante e di uno degli esecutori materiali dell'efferato omicidio di Cristiano Molè, avvenuto la sera dello scorso 15 gennaio e del tentato omicidio di Massimiliano Pacchiarotti, avvenuto lo scorso 15 maggio, delitti commessi entrambi nel quartiere di Corviale. Per il rintraccio degli indagati resisi irreperibili è stato necessario operare con i reparti speciali dei NOCS della Polizia di Stato e del GIS dell'Arma dei Carabinieri. Nella serata di ieri è scattato il blitz che ha consentito di rintracciare il presunto mandante, in zona Trullo, e uno dei presunti esecutori materiali, nascosto in un b&b situato nell'area ovest della Capitale armato di due pistole (una pistola semi automatica e un revolver), cariche e con il colpo in canna. Già nei giorni precedenti, nel corso delle indagini, i Carabinieri del Nucleo Investigativo di Roma e la Squadra Mobile di Roma, avevano effettuato delle perquisizioni all'interno di alcuni loca-



li, riconducibili agli indagati, che hanno consentito di scoprire un vero e proprio arsenale a loro disposizione, poiché sono state sequestrate: una pistola Beretta modello Gardone, calibro 7,65, con matricola abrasa; una pistola Beretta modello 92x, calibro 9x21, con matricola abrasa; una pistola Tanfoglio Force, calibro 9x21, con matricola abrasa; un fucile a canna mozza, con matricola abrasa; una mitraglietta Uzi, con matricola abrasa; un centinaio di cartucce calibro 9x21 ed ulteriori cartucce di altro calibro. Sono in corso ulteriori accertamenti.

È morto dissanguato dopo un incidente sul lavoro ma "poteva essere salvato" Singh Satnam si poteva salvare Arrestato il titolare dell'azienda

I carabinieri della compagnia di Latina hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal gip di Latina, nei confronti di Antonello Lovato, titolare dell'azienda nella quale lavorava Singh Satnam, il 31enne indiano deceduto il 19 giugno scorso dopo essere rimasto vittima, nei giorni precedenti, di un incidente sul lavoro a Latina. Sulla scorta delle risultanze della consulenza medico legale la procura ha variato l'ipotesi di reato inizialmente configurata (omicidio colposo) ed ha contestato il reato di omicidio doloso con dolo eventuale. La consulenza medico legale ha accertato che dove l'indiano, deceduto per la copiosa perdita di sangue, fosse stato tempestivamente soccorso, si sarebbe con ogni probabilità salvato. Le condizioni del lavoratore dopo l'infortunio sono risultate talmente gravi da rendere evidente la necessità di un tempestivo soccorso. Allo stato deve dunque ritenersi che la decisione di omettere il doveroso soccorso abbia costituito accettazione del rischio del-



l'evento letale ed abbia integrato la causa che ha direttamente determinato il decesso. Le indagini proseguono con l'obiettivo di valutare altri eventuali delitti connessi, con riguardo specificamente all'accertamento delle condizioni di lavoro.

Gip: "Dall'indagato condotta disumana"

"Prescindendo da valutazioni etiche (irrilevanti per il diritto penale) che pure si imporrebbero a fronte di una condotta disumana e lesiva dei più basilari valori di solidarietà, non può sottacersi che l'indagato si è intenzionalmente e volontariamente disinteressato delle probabili conseguenze del suo agire". A scriverlo il gip di Latina, Giuseppe Molfese, nell'ordinanza cautelare in carcere emessa a carico di Antonello Lovato, titolare dell'azienda agricola dove lavorava Singh Satnam, il 31enne indiano deceduto il 19 giugno scorso dopo essere rimasto vittima, nei giorni precedenti, di un incidente sul lavoro a Latina.

Molesta alunne a scuola, prof a processo il 15 ottobre

Sarà processato il 15 ottobre prossimo con rito abbreviato il professore 43enne di un istituto paritario di Roma nord accusato di violenza sessuale aggravata per aver molestato, durante le ore di lezione, dieci alunne di appena 11 anni. Lo hanno chiesto e ottenuto i difensori del docente che così, grazie al rito alternativo, avrà uno sconto pari a un terzo della pena. Nel procedimento si sono costituiti i genitori delle ragazzine che avrebbero subito molestie. Secondo quanto ricostruito dagli



Credit: Imagoeconomica

inquirenti, gli episodi sono avvenuti in classe tra il dicembre del 2022 e il maggio del 2023. Il docente, nelle fasi delle indagini, è stato raggiunto dalla misura degli arresti domiciliari ed è attualmente interdetto dall'esercizio della professione per 12 mesi. In base al capo di imputazione, le molestie spesso avvenivano all'interno della classe quando le giovanissime vittime venivano chiamate alla cattedra accanto al docente per correggere alcuni compiti o interrogazioni.

Odio razziale: il gip del tribunale militare si riserva sull'archiviazione di Vannacci

Il giudice delle indagini preliminari del tribunale militare di Roma si è riservato di decidere in merito alla richiesta di archiviazione della procura nei confronti del generale Roberto Vannacci, neo eletto al Parlamento Europeo da indipendente nelle file della Lega, indagato per istigazione all'odio razziale in relazione ad alcuni passaggi contenuti nel suo libro 'Il Mondo al contrario'. Il procedimento era stato aperto in seguito a diverse denunce presentate, tra gli altri, dal Sindacato dei Militari e l'associazione Tripla Difesa. Vannacci è indagato anche dalla procura di Roma sempre in relazione ad alcune affermazioni contenute nel libro 'Il Mondo al contrario'. Il procedimento,



Credit: Imagoeconomica

nel quale si ipotizza lo stesso reato di istigazione all'odio razziale, è ancora in fase di indagini.

L'ANPI provinciale e le sezioni ANPI del V° Mun. condannano l'ignobile violenza razzista

Aggressioni razziste a Torpignattara

Gli autori siano individuati e puniti

Il comitato provinciale di Roma e le sezioni ANPI del V Municipio, "Giorgio Marincola" Pigneto-Torpignattara-Certosa, "Giorgio Sangalli" Centocelle e "Rosario Bentivegna" Villa Gordiani, esprimono la più grande indignazione e condannano fermamente le gravissime aggressioni razziste ai danni di bambini e di cittadini, avvenuti solo per il colore della pelle, perpetrate da un

gruppo di ignobili squadristi che poi si è prontamente e vigliaccamente dileguato all'arrivo delle forze dell'ordine chiamate da cittadini indignati. Gli insulti e le aggressioni avvenuti poi nel parco nominato a Giordano Sangalli, giovanissimo partigiano di Torpignattara morto a 17 anni nella battaglia del Monte Tancia per restituire al Paese libertà e dignità dopo più di un ventennio di violenze e razzi-

simo fascisti rendono, se fosse possibile, i fatti ancora più aberranti. Chiediamo al ministro degli interni di agire per l'individuazione e la consegna alla Giustizia degli ignobili autori di questi gravissimi atti di violenza, e ci auguriamo siano applicate nei loro confronti anche le pene previste dalle leggi che puniscono il razzismo e non solo la violenza in sé. Questo clima di odio e intolleranza che alimenta la

violenza fascistoide nelle nostre città, è il frutto scientemente coltivato da chi sogna il ritorno dei mostri sconfitti ottanta anni fa dalla Resistenza dei partigiani e dalla Guerra di Liberazione dei Patrioti. Ed è per queste ragioni che è fondamentale che la Società Civile e tutte le forze e associazioni democratiche e antifasciste si uniscano per vigilare e salvaguardare i nostri quartieri da episodi come questo, che si



stanno riproponendo con frequenza sempre più preoccupante. Al nostro posto ci troveranno, nei quartieri, nelle scuole, nelle università, nei posti di

lavoro insieme a tutte le forze sociali, politiche e sindacali che credono in una società fatta non solo di tolleranza, ma di amicizia e solidarietà attive

Gli investigatori della Polizia di Stato del commissariato Borgo e dell'Ispettorato Vaticano hanno eseguito un mandato di arresto europeo, ai fini dell'estradizione, emesso dalle autorità polacche nel 2015 nei confronti di un 49enne polacco. In particolare, il 49enne, vestito in abiti talari, si è presentato ai varchi di accesso a piazza San Pietro riferendo di essere tale "Don Daniel" e che doveva accedere per incontrare alcuni prelati

che erano all'interno. I poliziotti dell'Ispettorato Vaticano, a seguito di accertamenti, hanno appurato che lo stesso aveva declinato false generalità e che, in realtà, era ricercato dalle autorità polacche

L'uomo, in fuga dalla Polonia, era ricercato a livello internazionale

Arrestato un 49enne polacco per appropriazione indebita



perché gravemente indiziato del reato di appropriazione indebita commesso in Polonia. Gli agenti, dagli attenti controlli effettuati, lo hanno subito identificato e, al termine delle attività di rito,

lo hanno tratto in arresto in esecuzione di un mandato di arresto europeo, ai fini dell'estradizione, per il reato di appropriazione indebita nonché denunciato per sostituzione di persona e false attestazioni a Pubblico Ufficiale. Grazie poi alla collaborazione del Servizio per la Cooperazione Internazionale, i poliziotti hanno notificato il provvedimento al 49enne, che è stato poi associato alla casa circondariale di Regina Coeli.

Da questo sabato scattano i saldi

Consumatori, occhio alle truffe

Sabato prossimo iniziano i saldi estivi. Un'ottima opportunità di risparmio per i consumatori, che possono acquistare prodotti adocchiati da tempo a un prezzo inferiore. Ma la cosa importante è mantenere un approccio critico e consapevole, senza farsi prendere dall'entusiasmo. Il rischio truffa è sempre dietro l'angolo, per questo bisogna valutare attentamente la reale convenienza di ogni acquisto". È quanto afferma Martina Donini, presidente nazionale di Udicon (Unione per la difesa dei consumatori) in una nota.

L'associazione ha stilato un elenco di semplici regole da seguire per sfruttare al meglio i saldi estivi:

1. Lo scontrino è il vostro migliore alleato, ricordate sempre di conservarlo. Questo documento è fondamentale non solo per eventuali cambi, ma anche come prova d'acquisto in caso di contestazioni. Anche durante i saldi, avete il diritto di cambiare i prodotti acquistati, ma lo scontrino sarà sempre la vostra garanzia.
2. Qualità e stagionalità dei prodotti. I capi venduti durante i saldi dovrebbero essere articoli di

carattere stagionale o di moda. Fate attenzione alla qualità e alle novità dei prodotti che state acquistando. Un buon affare non è tale se il capo è fuori stagione o di scarsa qualità.

3. Politiche di cambio e reso. Sebbene la politica di cambi e resi sia generalmente a discrezione del negoziante, esistono delle tutele per voi consumatori. In caso di prodotti difettosi, avete diritto alla riparazione, alla sostituzione o al rimborso dell'importo speso. Non esitate a far valere i vostri diritti in queste situazioni.

4. Prova dei capi: una questione di cortesia. La prova degli indumenti non è un obbligo per il negoziante, ma una possibilità spesso concessa per cortesia. Se vi viene negata la prova di un capo, valutate attentamente l'acquisto. In caso di dubbi, chiedete informazioni dettagliate sulla policy adottata dal negoziante.
5. I pagamenti elettronici sono un diritto del consumatore. I negozi sono tenuti ad accettare pagamenti con carte di credito senza costi aggiuntivi. Questo è un vostro diritto, quindi non esitate a utilizzare il metodo di pagamento che preferite.
6. Trasparenza nei prezzi. I negozianti hanno l'obbligo di indicare chiaramente il prezzo originale, lo sconto applicato e il prezzo finale. Controllate il prezzo di partenza in caso di dubbi sullo sconto



applicato, facendo attenzione al cartellino con l'adesivo posizionato sopra. Questa trasparenza vi permette di valutare effettivamente la convenienza dell'acquisto. Fate attenzione a queste indicazioni per evitare spiacevoli sorprese alla cassa.

Scuola: verso il divieto dell'uso dei cellulari in classe fino al liceo

Si va verso un divieto dell'uso dei cellulari in classe alla scuola dell'infanzia e alle elementari. "Nelle linee guida del Ministero per il prossimo anno scolastico, con riferimento all'Educazione civica, che verranno emanate entro due settimane, verrà fortemente sconsigliato l'uso del cellulare in classe", ha spiegato il ministro

dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, in un'intervista a Il Messaggero, "stiamo però valutando di inserire un vero e proprio divieto per elementari e medie. Parliamo sempre dell'uso del cellulare, non dei tablet, in classe e non a scuola". Già nel 2022 una circolare aveva ribadito un divieto di uso previsto dal

2007 per scuola dell'infanzia ed elementari, salvo che per fini didattici. Con le prossime linee guida si va avanti su questa strada. Valditara ha anche sottolineato il successo della riunione con i colleghi del G7 svoltasi a Trieste: "C'è una via italiana all'Istruzione pubblica ed è stata apprezzata al G7", ha affermato.

Ferrovie dello Stato, torna regolare la circolazione Monte Mario-Cesano

Sulla linea Roma-Viterbo, la circolazione precedentemente sospesa tra Roma Monte Mario e Cesano per l'intervento dei vigili del fuoco nella stazione di Ottavia, è tornata regolare a seguito delle verifiche da parte dei tecnici di Rfi. Lo riferisce il gruppo in una nota. Situazione tornata alla

normalità poco dopo le 6 nella zona Ottavia a Roma. Dopo essere stata interdetta la fuga di gas, dovuta alla rottura di una tubazione ad alta pressione durante dei lavori di scavo, sono state riaperte al traffico la via Trionfale e la linea ferroviaria Viterbo-Roma.

Rientrati nelle abitazioni i residenti evacuati precauzionalmente durante le operazioni di ripristino. Terminata dopo 14 ore l'assistenza dei vigili del fuoco, anche con il nucleo Nbc (nucleo biologico chimico radiologico), al personale della società erogatrice che ha provveduto ad intercettare la perdita.



Il sindaco Roberto Gualtieri: "Restituiamo alla Capitale una meraviglia nascosta"

Piazza Augusto Imperatore: Un successo la festa dei bimbi

Il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri, accompagnato dall'assessore alla Cultura Miguel Gotor e dal Sovrintendente capitolino Claudio Parisi Presicce, ha effettuato questa mattina un sopralluogo nell'area di cantiere di Piazza Augusto Imperatore, finalizzato alla verifica dello stato di avanzamento dei lavori relativi al I lotto funzionale. Il Mausoleo di Augusto e piazza Augusto Imperatore sono al centro di un progetto di restauro, riqualificazione e valorizzazione - condotto con la cura tecnico-scientifica della Sovrintendenza Capitolina - che darà un volto totalmente nuovo a un importante settore della città storica, collegando in un'unità organica il monumento allo spazio urbano circostante. La piazza, originariamente progettata da Vittorio Morpurgo negli anni Trenta del Novecento, aveva difatti destinato il Mausoleo a una condizione di isolamento decontestualizzato, accentuato dalla disparità di quota tra la parte antica e moderna. L'intervento di riqualificazione, realizzato sulla base del progetto del Concorso internazionale del 2006 vinto dal gruppo coordinato dall'architetto Francesco Cellini,

intende riconnettere tutta l'area alla dimensione urbana rendendo pienamente fruibili gli spazi circostanti, anche grazie alla realizzazione di due ampie cordone, l'una verso ovest e via di Ripetta, l'altra verso est e l'abside della chiesa di S. Carlo al Corso, con cui collegano l'attuale quota stradale della piazza e la quota di accesso al Mausoleo, quest'ultima impreziosita da parte della pavimentazione originale in travertino del I secolo. Nell'area sud il cantiere relativo al I lotto funzionale è nella fase conclusiva: alla fine del 2024 saranno aperte al pubblico le gradonate in travertino che consentiranno di attraversare la piazza e raggiungere la quota del Mausoleo. Nella nuova sistemazione sono previsti anche il restauro e la valorizzazione di alcuni ritrovamenti archeologici individuati nel corso dei lavori. Un ampio centro di servizi con caffetteria, info point, libreria sarà aperto all'estremità meridionale del complesso monumentale. Da qui si potrà godere di una prospettiva privilegiata del Mausoleo e del Museo dell'Ara Pacis. "Restituiamo alla città e al mondo intero una meraviglia nascosta, uno dei luoghi più belli

dell'antica Roma. Non avere a Roma il Mausoleo di Augusto accessibile e integrato con la città rappresentava una specie di buco nero perché parliamo di uno dei monumenti più importanti della città e del mondo intero. Siamo già a buon punto con la sistemazione della piazza per riconnettere la quota contemporanea con quella antica, dove le persone potranno trovare anche una caffetteria e un infopoint. I lavori di questa prima parte si concluderanno entro la fine dell'anno" ha commentato il Sindaco Roberto Gualtieri.

La conclusione del secondo lotto funzionale è invece prevista per la fine del 2025 e comprende la riqualificazione dell'anello esterno circostante il Mausoleo, con la realizzazione di "piazze d'affaccio" sistemate a verde alla quota urbana contemporanea e di ambienti e percorsi di visita alla quota archeologica, nonché la realizzazione di una nuova passerella pedonale di accesso al Mausoleo dalla strada (fronte nord) al primo livello del monumento. Il recupero di piazza Augusto Imperatore è proseguito parallelamente al progetto di restauro e musealizzazione del

Mausoleo. Nel 2019 si è conclusa una prima fase di restauro conservativo, consistita nella sistemazione di numerose concamerazioni interne e nell'avvio dell'allestimento del percorso museale. La seconda fase di interventi, il cui inizio è previsto entro la fine dell'anno, avrà una durata di circa 18 mesi, e completerà la sistemazione del verde sul Mausoleo, gli impianti illuminotecnici e di accessibilità, il restauro della cella sepolcrale e la realizzazione dell'allestimento museale degli ambienti interni, che sarà affidata ad uno degli architetti più stimati nel panorama mondiale, l'olandese Rem Koolhaas. Il Mausoleo sarà inoltre dedicato ad accogliere testimonianze di grande valore archeologico e storico-artistico legate alla sua lunga storia, a partire dai reperti rinvenuti durante i lavori. I lavori della piazza, sia per il primo che per il secondo lotto, hanno comportato importanti rinvenimenti archeologici verificatisi durante le fasi di scavo, che documentano l'evoluzione e la metamorfosi di questo vasto settore del Campo Marzio settentrionale. Tra questi si segnalano pregevoli lacerti di mosaico, una preziosa testa di divinità fem-



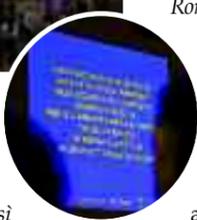
minile in marmo (oggi eccezionalmente visibile in cantiere), le fondamenta dei due obelischi successivamente trasportati a Piazza del Quirinale e a Piazza dell'Esquilino; un raro cippo pomerialo di travertino dell'epoca di Claudio nella sua posizione originaria (attualmente conservato nel Museo dell'Ara Pacis). Nell'area del II lotto, tra l'altro, sono emersi imponenti resti di un muro di blocchi di peperino modanato a lesene, lungo più di 30 metri, riconducibile a un recin-

to funerario monumentale. "È il più grande cantiere archeologico che sia mai stato aperto a Roma", ha concluso il Sovrintendente capitolino Claudio Parisi Presicce. "L'estensione dell'area di intervento intorno al Mausoleo equivale a sei volte quella di largo Argentina con una enorme complessità, dovuta ai numerosi ritrovamenti archeologici, testimonianza dei diversi interventi urbanistici che hanno interessato l'area nel corso dei secoli".

Il Comune per i Diritti degli Animali Svelata l'opera digitale di Marco Lodola

Il Sindaco Gualtieri e la Garante per la tutela e il benessere degli animali Prestipino insieme all'iniziativa a Campo de' Fiori per sostenere la campagna di Roma Capitale

La campagna dell'Amministrazione comunale in difesa dei diritti degli animali trova nuovi alleati. Ieri sera a Campo de' Fiori è stata svelata al pubblico l'opera digitale "Animalia" di Marco Lodola, collocata all'angolo con via dei Baullari. Presenti all'iniziativa il Sindaco Roberto Gualtieri e la Garante per la tutela e il benessere degli animali di Roma Capitale, Patrizia Prestipino. Si tratta di un'opera interattiva posta sulla facciata di un palazzo privato in ristrutturazione che rimarrà esposta fino alla fine del cantiere per poi trovare una nuova collocazione per tutto il Giubileo. Vivenda, la società che si occupa della copertura delle facciate durante le ristrutturazioni, ha finanziato il progetto e l'installazione. "Una bellissima installazione a sostegno della campagna per i diritti degli animali seguita dalla nostra Garante, Patrizia Prestipino, che ringrazio per il suo impegno. È davvero un segnale positivo che un artista impor-



tante abbia voluto donare alla città quest'opera così suggestiva, perché noi a Roma, anche attraverso il linguaggio dell'arte, vogliamo impegnarci con serietà nel favorire una cultura del rispetto nei confronti degli animali" ha spiegato il Sindaco Roberto Gualtieri. "Un grande grazie a Marco Lodola, uno dei più grandi artisti italiani del nuovo futurismo, per aver volu-

to donare a Roma un'opera dedicata agli animali. Un bellissimo regalo per la città. Si tratta della prima opera romana in cui è rappresentata la "cultura del rispetto" nei confronti degli animali. Voglio ringraziare il Sindaco Gualtieri per essere stato con noi in questa importante e significativa occasione, a testimonianza del cambio di passo di Roma, anche in tema di diritti degli animali" ha commentato Patrizia Prestipino.

Chi è Marco Lodola - Marco Lodola è un artista italiano esponente del nuovo futurismo, che affianca l'arte visiva alla letteratura, alla musica, al cinema e al design. Si avvicina presto all'uso di materiali plastici che sagoma e colora con una tecnica personale attraverso l'uso di tinte acriliche. Più tardi la ricerca lo porta a cercare di inserire fisicamente la luce nei suoi lavori: nascono le sculture luminose, statue in plexiglas illuminate internamente con tubi luminosi, che caratterizzeranno tutta la sua produzione artistica.

Tivoli, Bertucci: "Buon lavoro alla giunta del sindaco Innocenzi e al neo assessore Clizia Lauri"

"Buon lavoro al sindaco di Tivoli Marco Innocenzi ed alla giunta che ha nominato, una squadra di alto livello che avrà il compito e la responsabilità di riportare la città ai livelli che le competono, intervenendo sul turismo, sul commercio, sui servizi ai cittadini e sulla sicurezza. I miei migliori auguri, in particolare, al neoassessore Clizia Lauri, eletta in consiglio comunale con Massimiliano Asquini nella lista di Fratelli d'Italia, entrambi da me sostenuti: per lei le deleghe allo Sport, Turismo, Attività produttive, Rapporti con il Tribunale. Intendo ringraziare entrambi per il grande impegno profuso, e con loro anche Angelo Marinelli, anche lui consigliere comunale del nostro gruppo, e Gianni Urilli, che hanno condiviso la scelta di Clizia Lauri in giunta e l'intero nostro progetto politico territoriale: il ringraziamento più grande va infine a tutti gli elettori tivertini che hanno reso possibile questo importante risultato raggiunto. La Regione è e sarà al fianco dell'amministrazione comunale tivertina, sono certo che saranno cinque anni di buona amministrazione e buona politica", così in una nota Marco Bertucci, presidente della Commissione Bilancio del Consiglio Regionale del Lazio.



Lunedì 8 luglio in piazza del Campidoglio e a Palazzo Valentini

Torna a Roma "Il Goal della Vita"

"In salute e sicurezza con lo sport nel mondo dell'era digitale"



Lunedì 8 luglio torna a Roma la terza edizione de "Il Goal della Vita". L'iniziativa, promossa dall'Associazione Mida Academy e dall'Associazione IURIS Vittime del Dovere della Polizia di Stato, in collaborazione con il Policlinico Umberto I e l'Università di Roma La Sapienza e patrocinata dall'IDI IRCSS Istituto Dermatologico dell'Immacolata, con il patrocinio della Città Metropolitana di Roma Capitale, del Coni e dell'Ordine degli Avvocati di Roma. L'iniziativa ha quest'anno come slogan "In salute e sicurezza con lo sport nel mondo dell'era digitale". Anche per questa edizione ci sarà, in qualità di madrina, Maria Consiglio Visco Marigliano. Appuntamento alle ore 9 in piazza del Campidoglio a Roma per l'apertura della manifestazione con la partecipazione della Banda nazionale dell'Esercito italiano. Ad aprire la giornata saranno la presidente di Mida Academy, Antonella Minieri, e il presidente dell'associazione Iuris - Vittime del dovere e segretario generale del SILP - CGIL Roma e Lazio, Antonio Patitucci. Sono attesi, tra gli altri, il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, la vicepresidente della Regione Lazio, Roberta Angelilli, il presidente del Coni, Giovanni Malagò, il Questore di Roma, Carmine Belfiore, il fondatore dell'Opera di Don Giustino Onlus, Don Antonio Coluccia, il consigliere della città Metropolitana di Roma Tiziana Biolghini, il consigliere del Comune di Roma Lorenzo Marinone, il commissario della Asl Roma 1, Giuseppe Quintavalle, il direttore generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute, Francesco Vaia, il direttore generale del Policlinico Umberto I, Fabrizio D'Alba, la direttrice sanitaria dell'Ospedale Cristo Re, Gabriella Nasi, la direttrice sanitaria dell'IDI, Annarita Panebianco, il componente della procura federale della

FIGC, Francesco Zicchieri, il consigliere dell'Ordine dei medici di Roma, Nicola Illuzzi, il presidente dell'Ordine degli avvocati di Roma, Paolo Nesta e il componente della commissione ricerca dell'Ordine dei medici di Roma, Alessandro Braccioni. Alle 10, sempre in Piazza del Campidoglio, sarà allestito un centro di prevenzione, dove i medici dei migliori ospedali di Roma aderenti all'iniziativa, effettueranno un centro di ascolto in ambito senologico-oncologico, oculistico, cardiologico e dermatologico. Autorità e relatori si incontreranno dalle ore 10, nella sala consiliare "Giorgio Fregosi" di Palazzo Valentini (Via IV Novembre, 119) per il Symposium "In salute e sicurezza con lo sport nel mondo dell'era digitale - Rapporto alla prevenzione, responsabilità e diritto: rischi e opportunità". All'incontro, che sarà moderato da Maria D'Amico, Vincenzo Aloisantonio e Adriano Squillante interverranno il consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma, Enrico Lubrano, il docente ordinario di chirurgia dell'Università di Roma La Sapienza, Andrea Mignoli, il direttore del servizio di Polizia Postale, Ivano Gabrielli, il direttore centrale di Sanità del Dipartimento PS,

Fabrizio Ciprani, il professore associato di Medicina Interna all'Università di Roma La Sapienza, Alessio Molfino, il professore associato di chirurgia all'Università di Roma La Sapienza, Salvatore Sorrenti, il segretario di Mida Academy, Pierluigi d'Agostino, l'avvocato Valerio Masci e il tesoriere di Mida Academy, Giulio Valente. Seguiranno gli interventi dell'Osservatorio di ricerca Mida Academy, composto da Marida Amabile, Ottavia Poli, Alessandro De Luca, Maria Ludovica Costanzo, Guglielmo Minozzi, Alice Grobberio, Giulio Valente, Elisa Annino, Edoardo Costanzo, Stefania Bramanti e Mariaelena Malvasi. Alle ore 17.30, presso il Centro preparazione olimpica del CONI "Giulio Onesti" - campo "Gianluca Vialli" (Largo Giulio Onesti, 1), si terrà il torneo amichevole di calcio, a cura del tecnico della nazionale di calcio degli avvocati d'Italia, Andrea Celletti, e con le rappresentative dei medici del Policlinico Umberto I, della Nazionale dei Magistrati, della Polizia di Stato e della Polizia Penitenziaria. La giornata si concluderà con un gran gala, con musica del Dj Gabriele Imbimbo. Tutto coordinato dal Direttore Organizzativo Mario Ciaccio.

CarMe, Pnrr - Caudo: "Passeggiata archeologica, dal progetto all'attuazione"

I lavori odierni della Commissione Speciale PNRR si sono focalizzati sul Concorso Internazionale di progettazione "La Nuova Passeggiata Archeologica" - soluzioni attuative per la riqualificazione e sistemazione pedonale di Largo Corrado Ricci nell'ambito del progetto di restauro e allestimento dell'edificio Tor de' Conti. La Commissione si è avvalsa dell'audizione dei progettisti dello Studio Labics che hanno vinto l'incarico per il grande intervento di riqualificazione di via dei Fori Imperiali e delle zone limitrofe all'interno del quadrante del Parco Archeologico del Colosseo nell'ambito del progetto CarMe, guidato da Walter Tocci che ha presenziato all'audizione insieme a Daniela Porro, Soprintendente Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, e a funzionari della Sovrintendenza Capitolina. "Il progetto CarMe è un lavoro corale e collettivo che coinvolge un gran numero di soggetti. Per questo motivo è importante quanto emerso nel corso della odierna Commissione sia per l'interlocuzione avuta dai progettisti con le diverse realtà istituzionali che ha portato a nuove specifiche del progetto stesso sia sul rispetto della tempistica prevista per la sua fase attuativa. La realizzazione di una passeggiata archeologica nella zona più prestigiosa di Roma, che promette di cambiare la visione stessa dell'area da parte dei turisti e, soprattutto, dei romani e delle romane che potranno così apprezzare il sistema archeologico e monumentale nel suo complesso e non più solo in rapporto a singoli monumenti, si avvale oggi di qualche dettaglio in più" dichiara il Presidente della Commissione Speciale PNRR Giovanni Caudo. "In particolare si prevede la realizzazione di un anello pedonale tra il Colosseo, largo Corrado Ricci, Via di San Teodoro, San Gregorio e via dei Fori Imperiali attraverso finanziamenti del PNRR e del Giubileo. Più nello specifico, i progettisti vincitori del progetto CarMe hanno consegnato in questi giorni il piano di fattibilità tecnica, che sarà inviato agli organi di tutela che devono garantire, entro venti giorni,



l'approvazione del progetto con eventuali prescrizioni. Per quanto riguarda Largo Corrado Ricci il progetto prevede la pedonalizzazione (come da delibera di Assemblea Capitolina n. 77 del 11/10/2022 su proposta della Commissione stessa) che dovrà integrarsi con gli interventi di riqualificazione del tratto finale di via Cavour. Infine, nel tratto che va al Colosseo è previsto un intervento strutturale di pedonalizzazione, gli interventi ideati dal progetto dello Studio Labics saranno a carico della società Metro C quali opere di compensazione, con l'apertura del relativo cantiere previsto verso la fine del 2024-inizio 2025. Un altro aspetto riguarda il cantiere di San Gregorio, realizzato nell'ambito del GRAB, dovrebbe vedere l'avvio entro i primi di agosto. Con i lavori di San Teodoro già avviati, arriveremo a circa i tre quarti della Passeggiata Archeologica conclusi tra fine 2024 e inizio 2025". "Come Commissione Speciale PNRR abbiamo seguito il progetto CarMe sin dal suo esordio, dal momento in cui è stata presentata la proposta di Walter Tocci. I fondi sono reperibili all'interno dell'operazione di Caput Mundi, finanziata dal PNRR. Si tratta di fondi importanti che complessivamente sfiorano i 200 milioni di euro e riguardano tutta la sistemazione dell'Area centrale. L'aspetto che più interessa è come lo spazio di via dei Fori Imperiali, che non è più una strada, anche se è rimasto tale nella sua conformazione fisica, può diventare un luogo pubblico, una piazza che non solo i turisti, ma in generale i romani e le romane, possono vivere. Ci interessa capire in che modo gli abitanti del Rione Monti e di chi vive nei pressi della stessa via dei Fori Imperiali possano usufruire di quest'area come un'area di vita quotidiana e non come uno spazio escluso, recintato e fruibile solo a fini turistici. Uno spazio pubblico, dunque, più vivibile ma anche più bello, una passeggiata nel cuore dell'archeologia di Roma che verrà vissuta nella sua dimensione più ampia con una migliore fruizione turistica, ma anche con uno spazio pubblico rigenerato per l'intera città, che consentirà finalmente a chi lo attraversa di rendersi conto di cosa ha intorno" conclude Caudo.

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

pagamenti contributi

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com
@lawocetelevisione



Crisi politica, Anno Zero: "Vergognoso chi ha disertato l'assise, difficile ricucire"

"Solo grazie all'atto di responsabilità di alcuni membri dell'opposizione, che hanno garantito il numero legale del Consiglio, si è potuto procedere a votare atti importanti"

"Alla luce (ma forse sarebbe meglio scrivere all'ombra) di quanto accaduto ieri in consiglio comunale, il gruppo Anno Zero ritiene doveroso fare alcune dichiarazioni. Il consiglio comunale del 28 giugno era fondamentale per l'approvazione di alcune variazioni di bilancio che garantissero l'acquisizione di contributi e la destinazione di fondi, a sostegno di molte attività rivolte alle persone con disabilità, alla popolazione più fragile, alla realizzazione di opere per la collettività; in particolare l'avvio della spiaggia Liberamente che da diversi anni offre la possibilità ai diversamente abili di usufruire del mare, l'avvio del terzo nido comunale, i fondi destinati al lungomare, il contributo per la comunicazione aumentativa rivolto ai bambini delle scuole, la digitalizzazione del Comune... Tutti punti in piena linea con il programma elettorale della maggioranza che ha

sostenuto la sindaca Gubetti. Ebbene, i consiglieri usciti dalla maggioranza e che avevano dichiarato l'appoggio esterno, ieri hanno pensato di non presentarsi in aula e senza alcuna comunicazione né tanto meno giustificazione, hanno messo a serio rischio l'approvazione di queste variazioni. E' solo grazie all'atto di responsabilità di alcuni membri dell'opposizione, che ha garantito il numero legale del Consiglio, che si è potuto proce-

dere a votare questi atti. Anno Zero, come già fortemente espresso in aula dalla propria consigliera Laura Mundula, condanna con decisione questo comportamento assolutamente irresponsabile e vergognoso che mina alla base la possibilità di poter ricucire un rapporto serio e di collaborazione con questi consiglieri (Alessandro Gazzella, Claudio Nucci, Anna Mastrandrea, Adele Prosperi,

Mary Pilu, Antonella Di Cola, Angelo Galli) e con i segretari del gruppo politico di Governo Civico (leggasi Alessio Pascucci, Marco Terracciano e Vincenzo Bellomo). Si tratta di una pagina vergognosa della politica di Cerveteri che ci riporta indietro di decenni... Anno Zero prende le distanze da questi comportamenti irresponsabili e condanna questo modo di fare politica lontano anni luce da come pensiamo debba essere vissuta e portata avanti la politica. Il nostro gruppo è stato sempre disponibile al dialogo e alla collaborazione, cercando un approccio dialettico e di condivisione per la risoluzione dei problemi ma, a quanto pare, oscure "regie" vogliono portare altrove questa maggioranza e diversi "attori", che sarebbe bene chiamare più "comparse", si prestano al gioco". Nota a firma del gruppo Anno Zero



Il M5s appoggia Anno Zero "Pagina brutta da chiudere"

"Come gruppo territoriale M5S riteniamo vergognoso e inaccettabile il comportamento di alcuni consiglieri di maggioranza durante la seduta del consiglio comunale del 28 giugno. Il nostro gruppo ritiene inoltre di appoggiare, senza ombra di dubbio, le dichiarazioni rilasciate dalla forza politica Anno Zero che stigmatizza l'assenza di tali consiglieri di maggioranza, durante l'approvazione di importanti provvedimenti a favore di cittadini disagiati e fragili. Una situazione di debolezza in cui l'attuale amministrazione si è trovata grazie anche alla precedente uscita di 7 consiglieri di Governo Civico e Cerveteri Democratica, che la sostenevano. Ciò pone diversi interrogativi su un modo di fare politica da "manovre di palazzo" che dequalifica la nostra cittadina. Cerveteri ha bisogno di una politica seria che risolva i problemi dei cittadini e non certo di consiglieri che remano contro. In tale circostanza, grazie all'atto di responsabilità di alcuni membri dell'opposizione, si è garantito il numero legale del Consiglio, e si è potuto procedere a votare atti importanti. Ci auguriamo che si chiuda quanto prima questa pagina riprovevole sulle vicende politiche di Cerveteri". Così Attilio Di Maio Rappresentante del GT M5S Cerveteri

"Lo abbiamo già detto in Aula consigliare: la Sindaca Gubetti mente sapendo di mentire. Pensa forse così di spostare l'attenzione dalla inadeguatezza sua e di questa giunta. Si chiama "Metodo Boffo": una campagna di diffamazione e di disinformazione basata su illazioni, falsità e bugie per screditare e nascondere le proprie mancanze. Purtroppo la realtà è sotto gli occhi di tutti, Sindaco: a Cerveteri le cose non stanno funzionando. Ravvedetevi! Partiamo però dall'ultimo Consiglio comunale. Non siamo scesi in aula (questo è vero). Ma nei numerosi post, la sindaca non ha detto la verità. Elena Gubetti sapeva benissimo quali fossero le motivazioni dell'assenza. Infatti il giorno precedente il Consiglio comunale, una delegazione di Governo Civico è stata ricevuta dal Sindaco; in quella sede abbiamo annunciato la possibile assenza a meno che non fossero arrivati segnali politici distensivi; riteniamo infatti necessario velocizzare la risoluzione della crisi politica che, per causa del Sindaco e della sua restante amministrazione, attanaglia Cerveteri oramai da mesi. Inoltre, sul piano strettamente tecnico, sono stati chiesti importanti chiarimenti in merito ad alcuni atti che si sarebbero votati in Aula il giorno successivo (e, tra tutte, proprio la gestione di Liberamente). I chiarimenti, purtroppo, non sono mai arrivati. Ma c'è da aggiungere un altro aspetto. Poco prima dell'inizio del Consiglio, il Segretario di Governo Civico ha contattato l'assessore al Bilancio, per annunciare l'assenza del gruppo. In quella stessa telefonata è stata ribadita la disponibilità (che era già stata data precedentemente) a votare tutte le variazioni nella seconda convocazione prevista per lunedì (quindi un solo giorno lavorativo dopo); sempre a patto che venissero chiarite le questioni in sospeso. Ma di tutto questo nessuno ha voluto parlare. Forse sarebbe stato più corretto, nelle sue "parole in libertà", che la Sindaca avesse anche spiegato che era prevista una seconda convocazione per il Consiglio, che tale convocazione era fissata per lunedì, che la giunta avrebbe potuto adottare la delibera di variazione anche molti giorni fa attraverso un atto di Giunta (visto che continuano a ripetere che era urgente), che ci era stata chiesta la disponibilità a ratificare in aula tale atto (e noi avevamo dato il consenso). Insomma si rac-

"Dal sindaco Elena Gubetti campagna di disinformazione basata su illazioni e bugie"

Governo Civico: "Si confronti con noi senza cercare appoggi dall'opposizione"

conta solo una parte della verità quella che fa comodo. Il dato di fatto è che la sindaca e la sua squadra hanno preferito votare con l'opposizione. E questo lo ha fatto anche il Partito Democratico, con il segretario Zito in testa; lo stesso Partito Democratico che solo pochi giorni fa, sulla stampa, ha detto che non erano possibili maggioranze alternative, condannando il voto favorevole di alcuni consiglieri civici sulla nuova provincia. E poi, magicamente, ha preferito votare le variazioni con la destra. La consigliera Laura Mundula, rappresentante di Anno Zero (forza che vede il fratello della consigliera Andrea Mundula nella segreteria, e la compagna di quest'ultimo Francesca Appetiti in giunta), ha fatto di più. Nel suo intervento in Aula ha auspicato la nascita di una nuova coalizione per il futuro, tra la parte restante di questa amministrazione e la destra. Non ci sembra di aver letto parole di condanna da parte del PD. Noi questi li chiamiamo "inciuci". E, certamente, non ne faremo mai parte. La verità è che Governo Civico, insieme ad altri 3 consiglieri, ha aperto la crisi oramai 4 mesi fa, con discrezione e senso delle istituzioni, evidenziando una serie di cose che non andavano bene peraltro sotto gli occhi di tutti. Abbiamo chiesto discontinuità tanto nell'organizzazione della giunta, quanto della macchina amministrativa. Nessuna uscita scomposta, né sulla stampa, né in Consiglio Comunale, a differenza di altri e della Sindaca stessa. La verità è ancora che sono mesi che la Sindaca si disinteressa dei problemi e della crisi di governo; ha preferito offendere e insultare quelli che dovrebbero essere i suoi alleati di governo, per strizzare l'occhio all'opposizione. Finalmente oggi esce allo scoperto,

dichiarandosi pronta a maggioranze alternative. Ci pare quindi evidente il disegno che c'è dietro e quindi rimandiamo al mittente ogni insulto e ogni offesa: vergognosi e irresponsabili sono coloro che in 4 mesi non hanno nemmeno tentato di trovare una soluzione alla crisi. Fanno invece di tutto per garantire le rendite di posizione di qualche assessore. Governo Civico ha vinto le elezioni ed è la prima forza politica della città. Ci sembra scontato che debba partecipare alle scelte ed essere messo in condizioni di governare con consapevolezza. Questa è la democrazia, cara Sindaca e no, non è come Lei sostiene: il suo operato si giudica giorno per giorno, non alla fine dei 5 anni. Anzi

abbiamo il dovere di impedirle di rovinare quanto di buono è stato fatto nei precedenti 10 anni, prima che sia troppo tardi. Perché ci teniamo alla nostra città. Sindaca, in questi anni noi abbiamo sempre dato fiducia. Proprio per questo le critiche che abbiamo mosso meritavano una maggiore attenzione. E si sarebbe potuto evitare tutto questo. Scenda da quel piedistallo di menzogne e torni nella vita reale. Si venga a confrontare sui temi, sulle cose che non funzionano (tante) e sulle pos-



sibili soluzioni. Non basta snocciolare cifre caso di finanziamenti presi (molti peraltro ereditati dalla passata amministrazione), se non si spiega come si ha intenzione di spendere i soldi. Soprattutto Sindaca, Lei ha il dovere di spiegare alla città perché non si vuole confrontare con il primo gruppo della sua coalizione ed invece trova più facile cercare maggioranze alternative per andare a governare con una parte dell'opposizione. Spieghi alla città quale disegno c'è dietro, è un suo dovere. Siamo stati i primi e i più importanti sostenitori della sua candidatura. Ma, come è tradizione del nostro gruppo, resteremo quelli scomodi, pronti a battere le mani per i successi, ma ancora più pronti a evidenziare gli errori e le mancanze. Noi saremo vigili. Sempre. E resteremo quella freccia che colpirà quando è necessario. Questo è quello che Governo Civico fa da quasi vent'anni. E intendiamo continuare così". Così in una nota a firma di Governo Civico per Cerveteri.

Il consigliere Paolacci: "In 12 anni hanno fatto proclami, senza riuscire a costruire nulla. Siamo l'unica città del comprensorio sprovvista di un palazzetto dello sport" "Il basket emigra per colpa di chi ci amministra"

Il basket di Cerveteri emigra a Ladispoli, a causa della mancanza di una struttura sportiva in grado di poter ospitare le gare di serie C Unica. Grande amarezza dei dirigenti, sconsolati del fatto che dopo anni di sacrifici sono costretti a veder giocare la squadra al Pala Sorbo di Ladispoli. "A Cerveteri, è da oltre 20 anni che si promettono palestre, ma al netto dei fatti, le amministrazioni hanno costruito campetti per il dopo scuola - ha detto il consigliere comunale Paolacci. È un vero peccato che la RIM, che è stata fatta con sacrifici, denaro e sudore, debba



traslocare dalla sua città. L'amministrazione Pascucci e quella attuale, hanno fatto solo proclami, riducendo lo sport a brandelli. Esiste anche la questione del manto in sintetico dello stadio Enrico Galli, se non si interviene rischia di chiudersi tra 2 anni. Questo - continua il consigliere - è quanto ci hanno regalato le amministrazioni di centro sinistra, che non sono riusciti a realizzare un impianto sportivo nell'arco di 12 anni di governo. Non hanno mai considerato un settore importante per la società e l'inclusione, essenziale per dare vita ai giovani e il loro futuro".

Parte il secondo cantiere del Lungomare Gubetti: "Un altro impegno mantenuto"

Dopo lo sblocco dei condoni e la riqualificazione di via degli Eucalipti continua incessante il lavoro di riqualificazione e rilancio della frazione di Campo di Mare

Lunedì, in una giornata davvero emozionante, sul Lungomare dei Navigatori Etruschi, alla presenza delle autorità locali, tra cui il Vicesindaco della Città Metropolitana Pierluigi Sanna, l'intera Giunta comunale, i Consiglieri, i delegati coinvolti e moltissimi cittadini, è stato ufficialmente inaugurato un nuovo cantiere che trasformerà Campo di Mare. Il progetto, finanziato con oltre 2,3 milioni di euro di fondi del PNRR destinati ai PUI Sport e Benessere e gestiti dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, prevede la riqualificazione di Piazza Prima Rosa e delle aree verdi adiacenti a via dei Navigatori Etruschi. Questo intervento coinvolgerà un'area di 7 ettari, segnando un'importante fase di sviluppo per il territorio. "Questo progetto rappresenta il primo punto del Programma Elettorale della nostra Coalizione," dichiara il Sindaco Elena Gubetti: "un sogno e una

visione di città che cambia e si trasforma. È un obiettivo cruciale raggiunto con tenacia e costanza. Ottenere i finanziamenti PNRR è relativamente facile, come dimostrato dal fatto che il 90% dei Comuni della Provincia di Roma li hanno ricevuti (110 su 121), ma l'implementazione concreta del progetto e l'avvio del cantiere è una sfida ben diversa. Questo successo è stato reso possibile grazie al duro lavoro di progettisti, Responsabili Unici del Procedimento (RUP) e dirigenti, che hanno superato innumerevoli difficoltà burocratiche". Prosegue il Sindaco Gubetti: "Un ringraziamento particolare va al personale della Città Metropolitana: il Dirigente dott. Stefano Carta, il RUP Ing. Rosario Ierardi e il Vicesindaco Pierluigi Sanna per il costante supporto alla nostra comunità. Un plauso anche ai nostri uffici comunali, in particolare al Dirigente delle Opere Pubbliche, Manutenzione e Ambiente, Arch. Fabrizio Bettoni, al funzionario Ing.

Salvatore Bernucci e a tutti coloro che hanno contribuito a trasformare queste risorse in realtà. Solo quattro anni fa, niente di quello che ora sarà riqualificato apparteneva ai cittadini. Negli ultimi dieci anni, con tenacia e determinazione, abbiamo sviluppato un progetto che vedeva nella frazione di mare e nella sua rigenerazione una sfida essenziale per il cambiamento di Cerveteri. Abbiamo trovato soluzioni urbanistiche e edilizie per sbloccare un'area rimasta congelata per oltre cinquant'anni. Finalmente, abbiamo sbloccato i condoni di Campo di Mare, restituendo dignità alle case acquistate in buona fede dai cittadini con i risparmi di una vita. Quando, esattamente due anni fa, ho deciso di aprire la mia campagna elettorale da candidato a Sindaco al Mare, molti mi hanno dato della pazzia. Nessun candidato a Sindaco avrebbe mai pensato di venire in un luogo simbolo dell'inca-

pacità amministrativa di Cerveteri. Ho scelto il mare perché è lì che abbiamo sognato e inseguito il cambiamento che oggi sta finalmente arrivando, grazie a un duro lavoro quotidiano. Negli anni, abbiamo ottenuto oltre 6 milioni di euro di finanziamenti, tutti destinati a riqualificare il Lungomare dei Navigatori Etruschi. Nel 2022, abbiamo finalmente acquisito la proprietà delle aree, e proprio

in questi giorni abbiamo iniziato a riqualificare strade non toccate da oltre cinquant'anni. Ieri, abbiamo aggiunto un altro tassello importante per uno sviluppo urbano sostenibile che unisce le dimensioni economica, sociale ed ambientale della nostra città. Continueremo a lavorare con impegno per affrontare e risolvere i problemi della città, sempre per il bene di Cerveteri".



Nuovo Sito Istituzionale e Servizi Online

Domani pomeriggio (ore 18) a Sala Ruspoli la presentazione aperta alla cittadinanza dei nuovi servizi digitali del Comune di Cerveteri

Il nuovo sito istituzionale e la vasta gamma dei servizi online implementati saranno i temi della conferenza stampa che si terrà il 4 luglio 2024 alle ore 18:00 presso la Sala Ruspoli, in Piazza Santa Maria a Cerveteri. Dopo il completo restyling del portale comunale, lanciato qualche mese fa, il Comune di Cerveteri ha introdotto numerosi servizi completamente online, arricchendo la piattaforma con funzionalità pensate per semplificare la vita dei cittadini. "Abbiamo pensato a una conferenza stampa aperta a tutti", ha spiegato il Sindaco di Cerveteri, Elena Gubetti, "per approfondire, insieme ai cittadini, il tema legato alla digitalizzazione del nostro Comune. Sarà un momento formativo per chi ha poca esperienza con la tecnologia, ma anche per avvicinare i più giovani e i nativi digitali alle istituzioni, spesso spaventati dalla lentezza e complessità della burocrazia, che stiamo



cercando di snellire sempre più." "Un doveroso ringraziamento va a Città Metropolitana di Roma Capitale, al Vice Sindaco Pierluigi Sanna, grazie al quale abbiamo ottenuto i finanziamenti per la piattaforma, al Dirigente Maurizio Apicella di Capitale Lavoro, uno dei nostri partner digitali insieme a We-COM - ha concluso il Sindaco - Invitiamo dunque tutti i cittadini a partecipare per scoprire come il nuovo sito web può semplificare l'accesso ai servizi comunali e migliorare l'interazione con l'amministrazione".

Interruzione flusso Acea Oggi uffici comunali chiusi

Si comunica che, a causa di un'interruzione del flusso idrico, gli uffici comunali e gli sportelli aperti al pubblico resteranno chiusi nella giornata di mercoledì 3 luglio. Questa decisione è stata presa in considerazione della necessità di garantire condizioni igienico-sanitarie adeguate, che non possono essere assicurate in assenza di acqua. Vista la comunicazione di Acea Ato 2 SpA Direzione Operazioni Esercizio Infrastrutture e Servizi Operativi del 27.06.2024, acquisita al Protocollo Generale dell'Ente con n. 35487, con la quale si informa che, al fine di eseguire lavori urgenti di manutenzione straordinaria volti a migliorare l'efficienza del servizio, è necessario interrompere il flusso idrico dalle ore 22:00 del 02.07.2024 alle ore 21:00 del 03.07.2024 in un'area tra Roma e Civitavecchia comprendente tutto il nostro Comune. Il Comune di Cerveteri si

scusa per eventuali disagi causati da questa chiusura e ringrazia la cittadinanza per la comprensione. Si invitano tutti i cittadini a pianificare di conseguenza e a utilizzare, ove possibile, i servizi online per le loro necessità amministrative. Gli uffici comunali riapriranno regolarmente giovedì 4 luglio, salvo ulteriori comunicazioni. Per ulteriori informazioni o per emergenze, è possibile contattare il numero della Polizia Comunale: 06 9942586. Sul sito istituzionale del Comune di Cerveteri sono disponibili tutte le informazioni relative ai servizi online attivi e i contatti di ogni singolo ufficio. In caso di necessità, è disponibile anche il numero dei seguenti uffici comunali: Ufficio Anagrafe: 3294104193; Ufficio di Stato Civile: 329 4104130; Ufficio Carte d'Identità: 3346159634; inoltre è a disposizione il numero verde Acea per ogni necessità: 800130335.

Maverick Ricci, dalla protezione civile comunale di Cerveteri alla Polizia di Stato

"Maverick Ricci, dopo oltre tre anni di servizio all'interno del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Cerveteri, "lascia" la divisa del volontario per indossare quella della Polizia di Stato. Questo ragazzo, nostro concittadino, ha vinto un importante concorso e venerdì scorso, ha salutato i suoi compagni di PC, per prendere servizio nelle prossime ore nella sua prima sede di destinazione. Maverick è stato un elemento fondamentale all'interno del gruppo di Volontari di Protezione Civile in tutti questi anni: sempre in prima linea, pronto e operativo a tutela del territorio e di tutti i cittadini. Che si trattasse di dare assistenza ad un cittadino in difficoltà o di domare le fiamme di un incendio, Maverick ha sempre partecipato a tutte le attività con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione. Ma soprattutto sempre con il sorriso e la gioia di aver fatto qualcosa di utile ed importante per la sua Cerveteri. Oggi è il giorno dei ringraziamenti per Maverick, per tutto quello che ha fatto in questi anni e per un grande in bocca al lupo per questa nuova grande avventura. Sono certa



che con la stessa dedizione con cui ha servito la nostra città e indossato i colori della Protezione Civile di Cerveteri, farà altrettanto con la Polizia di Stato, garantendo sicurezza e professionalità a tutti i cittadini e rendendoci sempre orgogliosi di lui. Approfitto per ringraziare a nome di tutta la Città, ciascuno dei componenti del Gruppo Volontari di Protezione Civile Comunale, uomini e donne che mettono a disposizione il loro tempo libero per servire la propria comunità, guidati con grande passione dal responsabile locale della struttura Comunale di protezione civile Renato Bisegni. Il nostro gruppo è fra i migliori in Italia per preparazione e professionalità, molteplici le esercitazioni e i corsi svolti dal gruppo tra cui Antincendio Boschivo, Radiocomunicazione, Rischio Idrogeologico, Autosollievo in Acqua, Ricerca Dispersi, Orienteering, Eventi Sismici, Incidenti stradali, Primo Soccorso, PBLSD e molto altro al fine di mantenere un'adeguata e costante formazione per tutti i volontari". A scriverlo sui propri profili social, il sindaco di Cerveteri Elena Gubetti.

Mondo Salotti
A POMEZIA
GRANDI AFFARI
da Mondo Salotti
Lusso e salottori
"Meraviglianti"
9 KM DI ESPOSIZIONE
5000 DIVANI
PRONTA CONSEGNA
POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A
TEL.FAX 06.9107361

Venerdì parte il cartellone degli eventi con lo show comico di Gianluca Giugliarelli

Al via la stagione estiva 2024

Venerdì 5 luglio inizierà la stagione estiva 2024 che si prospetta ricca di eventi. La serata di inaugurazione comincerà alle 21:30 con un po' di buona musica con il duo Alex e Fabio Manetti. Seguirà lo show comico di Gianluca Giugliarelli, il cabarettista romano che ha debuttato in teatro al fianco di Kim Rossi Stuart e, in seguito, ha fatto breccia nei principali programmi di intrattenimento come Central Station Sky, Zelig Off, Made in sud, etc. A seguire, sul palco di Piazza

Rossellini Gianluca Fubelli, in arte Scintilla. Entrato nelle case di milioni di persone con il suo gruppo storico "I Teletabbis" il comico romano continua in una carriera in ascesa. Il miglior modo di inaugurare un'estate ricca di appuntamenti. Sabato 6 luglio, con Area Latina, torna in piazza un grande classico delle estati ladispolane. La storica associazione del territorio, capitanata dall'inesauribile Marco Pagliuca, trasformerà piazza Rossellini in una vera e propria balera per gli

amanti dei balli caraibici. Uno spettacolo, giunto ormai alla sesta edizione, che farà vibrare il cuore della nostra città.

Domenica 7 luglio è dedicata ai bambini della nostra città con "Un Sogno in rosa". Dal grande successo al cinema del film "Barbie", la produzione Music Time For Project si è ispirata a creare un Musical che raccoglie le preferenze degli adulti e dei bambini: un progetto che sta spopolando con un tour in tutto il Lazio. Contestualmente ricordiamo

che dal 5 luglio 2024 al 7 settembre 2024 sarà programmata l'area pedonale. Viale Italia, piazza Marescotti, piazza Rossellini e via Regina Margherita il venerdì e il sabato saranno pedonalizzate, con divieto di transito e sosta dei veicoli dalle ore 19:00 alle ore 01:00. Invitiamo tutti i commercianti che insistono nelle vie che saranno pedonalizzate a rimanere, compatibilmente con le esigenze di ciascuno, aperti nelle ore serali e, ai locali che fanno somministrazione ad



abbassare il volume della musica rispettando l'ordinanza in vigore ed i limiti consentiti. Per il resto, buona estate Ladispoli.

Ricordiamo che l'isola pedonale sarà in Viale Italia, piazza Marescotti, piazza Rossellini e via Regina Margherita.

Il patrimonio archeologico di Ladispoli ha una nuova cartellonistica dedicata

"Nel segno della continuità, per la nostra città quanto avvenuto in queste ore è un nuovo importante momento di riscoperta, di conservazione ma soprattutto di valorizzazione del proprio passato". Con queste parole l'Assessore alla Cultura, Margherita Frappa, ha annunciato che sono stati compiuti i lavori di posa del pannello che d'ora in avanti permetterà a tutti, cittadini, appassionati di storia e turisti, di meglio conoscere gli elementi che complessivamente rappresentano la storia di Ladispoli. "Collocato in Piazzale Roma - ha proseguito l'Assessore Frappa - posto all'esterno della Stazione Ferroviaria Ladispoli-Cerveteri, il nuovo pannello rappresenta una tappa importante nel per-



corso di migliore identificazione del patrimonio storico e archeologico della città, iniziato nei mesi scorsi con la posa dei cartelli per i siti di epoca romana: la villa imperiale rurale della Grottaccia; i resti di una villa posti tra Piazza della Rugiada, Lungomare Marina di Palo e angolo con Via dei Delfini; la villa imperiale di Marina di San Nicola." "Il car-

tello - prosegue - contiene al suo interno mappatura al centro del territorio del Comune di Ladispoli, con indicati i siti storici e in basso la relativa legenda con i QR Code che rimandano alle ricostruzioni 3D realizzate e concesse dal Professor Marco Mellace." "Quanto avvenuto nelle ore antecedenti l'annuncio - ha concluso l'Assessore alla Cultura del Comune di Ladispoli - è la dimostrazione materiale dell'attenzione, partendo dalla sottoscritta, portata avanti dall'Amministrazione del Sindaco Alessandro Grando nei riguardi delle realtà rappresentanti la genesi di un mondo moderno ma che affonda le proprie radici in un ritroso fatto di gloria e di eternità".

Vandali ancora contro la nuova area fitness sul lungomare di Palo

Vandali nuovamente in azione contro l'area fitness del lungomare Marina di Palo a Ladispoli.

Questa volta nel mirino dei teppisti è finita la cartellonistica che indica che attività si possono svolgere gratuitamente con le attrezzature ginniche davanti al mare. Pochi giorni fa, per ben due volte, erano stati danneggiati e scardinati i pedali di una cyclette.

Ancora una volta nessuno ha visto niente, così le bande di giovanissimi ubriachi possono continuare ad imperversare di sera a Ladispoli. E mancano ancora luglio ed agosto...



PD: "Igiene urbana, la tassa sui rifiuti aumenta del 16%, ma il servizio peggiora"

"I cittadini di Ladispoli stamane si sono svegliati con un regalo dell'amministrazione Grando. La Tari (Tassa sui rifiuti), è aumentata del 16%. Nel consiglio comunale del 27 giugno u.s. la maggioranza che sostiene il Sindaco Grando ha approvato la TARI del 2024. Il gruppo consiliare PD - la forza della comunità ha chiaramente votato contro questo aumento che rappresenta un ulteriore aggravio per le economie delle famiglie a fronte di un servizio carente su diversi fronti. Nel corso del Consiglio abbiamo inoltre fatto presente che l'amministrazione sta utilizzando un metodo poco efficace per calcolare la Tari. (Tassa sui rifiuti puntuale). Questo porta di conseguenza alla totale inesattezza del calcolo della tariffa per ogni singola utenza. Il calcolo oggi si basa sulla rilevazione



della quantità di indifferenziata conferita da ogni singolo individuo o nucleo familiare. Il calcolo è sballato dal fatto che nei condomini, dove non vi sono i mastelli individuali, non è possibile rilevare i conferimenti sin-

goli, ne consegue che chi abita in un condominio non ha la possibilità di vedersi applicata la tariffa puntuale. Tutto è e sarà come prima. Abbiamo quindi chiesto l'impegno da parte dell'amministrazione per risolvere

questa situazione al fine di premiare i cittadini che fanno la differenza in maniera corretta e coscienziosa, promuovendo una comunicazione strategica per sensibilizzare i cittadini e le imprese. Abbiamo segnalato di nuovo il degrado in cui Ladispoli sta sprofondando, l'erba sui marciapiedi che dovrebbe essere eliminata dalla Tekneko (come da appalto affidato) imperversa in tutte le zone della città ed in particolare nelle aree periferiche. La città di fatto appare sporca e poco curata.

Continueremo a pungolare l'amministrazione con le nostre e le vostre segnalazioni. Ladispoli merita di più!" così in una nota a firma del Gruppo consiliare "PD - La forza della comunità" e Circolo PD Ladispoli Luciano Colibazzi.

Zanzare, il 5 e il 6 luglio disinfestazione aduaticida

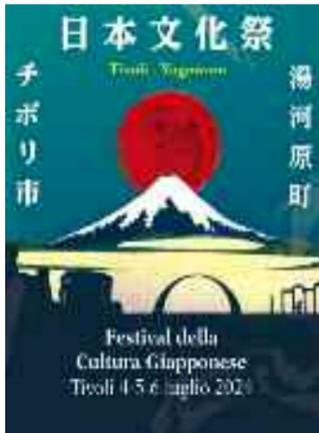
L'Amministrazione comunale informa che venerdì 5 e sabato 6 luglio si terrà un intervento di disinfestazione aduaticida dalle zanzare nel territorio del Comune di Ladispoli. Durante gli interventi tutti a partire dalla mezzanotte bisogna osservare alcune semplici regole: tenere chiuse le finestre durante la notte, evitare l'esposizione di indumenti all'esterno e ricoverare all'interno delle abitazioni gli animali domestici. 5 luglio - Gli interventi dalle 00:00 alle 06:00 riguardano Cerreto, Campo sportivo e Miami; 6 luglio - Gli interventi dalle 00:00 alle 06:00 riguardano Centro, Caere Vetus e Palo Laziale.

Intervento Acea, oggi uffici pubblici e scuole chiuse

L'Amministrazione comunale rende noto che, a seguito della comunicazione di Acea di lavori urgenti sulla linea di adduzione dell'acquedotto, il sindaco Alessandro Grando ha emesso un'ordinanza di chiusura nella giornata di mercoledì 3 luglio degli uffici pubblici e delle scuole di ogni ordine e grado. Inoltre, a scopo precauzionale al fine di tutelare la salute delle persone, il sindaco Grando ha emesso un'ordinanza che prevede, dalle 22:00 del 02 luglio alle 8:00 del 4 luglio, la non potabilità dell'acqua erogata dall'Acquedotto Braccio di Mare e quindi per tutte le utenze idriche site nel territorio comunale di Ladispoli, con esclusione della frazione Marina di San Nicola.

Weekend a Tivoli con la Prima Edizione del Festival della Cultura Giapponese

Nei giorni 4,5 e 6 luglio si svolgerà a Tivoli la Prima Edizione del Festival della Cultura Giapponese, nell'ambito del rapporto di gemellaggio che lega Tivoli alla città giapponese di Yugawara. Questo appuntamento si inserisce nel complesso dei rapporti istituzionali che collegano le due comunità e vuole rappresentare anche un ponte tra due culture millenarie che sembrano distanti e che invece hanno molti punti di contatto. All'iniziativa hanno dato il proprio Patrocinio Gratuito i Comuni di Tivoli e di Guidonia Montecelio, L'Istituto Va-Ve, Villae Tivoli, la Fondazione Italia-Giappone, la DMO di Tivoli e Valle dell'Aniene Terre di Otium e la Presidenza del Consiglio Regionale del Lazio che ha erogato anche un contributo finanziario a sostegno dell'iniziativa. Numerosi sono stati gli sponsor privati del territorio che hanno voluto supportare l'evento. Il Comitato promotore del Festival è composto dall'Associazione Tivoli Città della Cultura, Tivoli ONLUS, LUIG (Libera Università Igino Giordani) e Agenzia del Viaggiatore-CTS. Il programma allegato è ampio e denso di eventi ed è finalizzato a far conoscere alcuni aspetti della cultura giapponese con l'intento di rafforzare i rapporti anche dal punto di vista istituzionale e degli scambi commerciali. Una delegazione della Città di Yugawara sarà ospite della nostra Città negli stessi giorni in cui si svolgerà il Festival e visiterà molti luoghi e strutture sia di Tivoli sia di Guidonia Montecelio. Il Sindaco di Tivoli accoglierà la Delegazione il 4 luglio presso Palazzo San Bernardino per i saluti e lo scambio dei doni istituzionali. Particolarmente significativo ed evocativo sarà l'evento del 6 luglio, alle ore 17,00, presso le Scuderie Estensi. In quell'occasione si celebrerà il primo Raid aereo Roma-Tokyo del 1920 e si commemorerà la figura dell'Ufficiale Pilota Arturo Ferrarin che compì la trasvolata. Per l'occasione, il giorno 5 luglio alle ore 9,30, il 60° Stormo dell'Aeronautica Militare di stanza presso l'Aeroporto di Guidonia Montecelio, sorvolerà la Città di Tivoli per omaggiare la memoria del pilota italiano, la sua impresa, la Delegazione giapponese e la città di Tivoli. A Yugawara è presente uno dei più grandi biscottifici del Giappone intitolato alla città di Tivoli, così come un grande Centro Commerciale, inaugurato nel 2017, dove insiste un'ampia zona in cui è possibile trovare prodotti alimentari italiani, in particolare di Tivoli e della Valle dell'Aniene.



Due mesi e mezzo di eventi cine-culturali nel Cine-Village di Villa Lazzaroni

Al VII Mun. fino al 15 settembre sarà "Un'Estate Spettacolare"

Da ieri si è accesa una nuova arena cinematografica per questa estate romana. Terza nel circuito Cinevillage di Anec Lazio e Agis Lazio srl - dopo Piazza Vittorio e Monteverde - l'iniziativa che ha preso il via nel parco storico di Villa Lazzaroni, nel cuore del VII Municipio, quartiere appio-latino. La kermesse estiva offrirà fino al 15 settembre una programmazione serale non stop, a partire dalle ore 21:30, che darà a tutti l'opportunità di godere a prezzi popolari della migliore produzione dell'ultima stagione. Grazie alla promozione "Cinevillage Revolution" la visione al pubblico sarà accessibile al prezzo ridotto di € 3,50 per i titoli italiani ed europei e € 5,00 per tutti gli altri. Due entrate, da via Appia e da via Fortificocca, ed un parcheggio gratuito - oltre ai sistemi di trasporto degli autobus e la metro A per arrivare - agevoleranno l'accesso all'arena che prevede ben 600 posti a sedere, oltre punti di ristoro nelle adiacenze. "Sono estremamente soddisfatto di aver raggiunto questo ambizioso obiettivo che mi ero posto fin dall'inizio del mandato - ha affermato l'assessore alla cultura del VII Municipio Riccardo Sbordoni - dopo mesi di lavoro siamo finalmente pronti per inaugurare la tanto attesa arena cinematografica di Villa Lazzaroni che, dopo anni di assenza e dopo numerose sollecitazioni da parte della cittadinanza, viene finalmente ripristinata, e questa volta sarà molto più grande rispetto al passato per soddisfare le esigenze dei cittadini del nostro Municipio, che rimane il più popoloso della Capitale...". "Siamo entusiasti - la dichiarazione di Giuseppe Consalvi, presidente di Agis Lazio Srl - di



poter offrire agli amanti del grande schermo un'ulteriore opportunità di rivivere le emozioni del cinema in una zona che, dal punto di vista delle sale, ha subito negli ultimi anni un totale impoverimento. Ci auguriamo che l'aggiunta di questa terza arena estiva possa, come le altre, far aumentare la voglia di tornare al cinema in ogni momento dell'anno...". E Franco Montini, curatore degli eventi speciali in arena, ha aggiunto a tale proposito: "Il cinema che un tempo era di casa nel quartiere a maggiore densità di sale cinematografiche, ora è diventato molto scarno e questa arena è dunque un modo per far rivivere il passato storico di questa rilevante area metropolitana riaccendendo un bagliore che possa far recuperare proprio quel bisogno tipico di consumo del cinema e dell'arena...". Numerosi gli ospiti attesi già per la prima metà di luglio: Si parte il 2 con Riccardo Milani (Un mondo a parte) e, a seguire, Neri Marcorè il 6 luglio (Zamora), Daniele Luchetti il 12 luglio (Confidenza), Pilar Fogliati il 26 luglio (Romeo è Giulietta). Tra i film in programma questo mese "Gloria!" (lunedì 8), "Anatomia di una caduta" (giovedì 11), "Un

Altro Ferragosto" (sabato 13). Sul palco di Villa Lazzaroni anche la formula "Libri & Spritz", già collaudata nella Capitale e presente attualmente anche nell'arena Cinevillage Monteverde. Patrizia Ruscio, collaboratrice del direttivo Community CASA, associazione organizzatrice degli eventi letterari in villa, ha annunciato una stagione estiva ricca di appuntamenti in programma ogni mercoledì alle ore 18:30 (pausa nelle due settimane centrali di agosto), legati ognuno da un diverso fil rouge. Dopo la festa di apertura il programma prenderà il via il 3 con Stefania Marziali (Il ritratto di Giulia) e Fabrizio Capucci con Daniela Cicchetta (Credevo di essere felice. La matta voglia di vivere al massimo) per proseguire, il 10 luglio, con Elisabetta Villaggio (Fantozzi dietro le quinte, oltre la maschera. La vita (vera) di Paolo Villaggio) e Alessandro Bencivenni (Miyazaki, il dio dell'anime). Il 17 luglio arriveranno Chiara Esposito (Lettere a chi se ne va) e Marco Proietti Mancini (Io sono hotel Garibaldi); il 24 luglio sarà la volta di Carlo D'Amicis (La regola del bonsai) e Francesco Giubilei (Giovinezza. La guerra e la pri-

gionia di una generazione tradita) mentre il 31 luglio saranno presenti Luigi Ferraiuolo (Italia sacra, misteriosa e straordinaria) e Paolo Restuccia (Il sorriso di chi ha vinto). Sempre per i libri l'appuntamento in agosto è con Barbara Rossi Prudente (Dell'amore e altri disturbi). Ai primi di settembre, il 4, l'appuntamento è con Silvia Sangriso (Nina) e Valeria Di Napoli, alias Pulsatilla (Il campo è aperto). "Libri & Spritz" chiuderà poi l'11 settembre, a ridosso dell'apertura delle scuole, con uno speciale appuntamento dedicato alla narrativa per ragazzi insieme a Cristiana Iannotta (Marino, hai pulito tu il mare?), Manuela Salvi (Cris), Claudio Proietti (La fiaba della principessa Turandot come nessuno ve l'ha mai raccontata) e Daniela Cologgi (Uno contro tutti). Sempre fino al 15 settembre sono programmate attività provenienti dalle realtà del territorio con incontri e dibattiti per dare spazio alle varie associazioni di zona, mentre attivo, pomeriggio e sera, è lo Spazio Food adiacente all'arena che offre, in una doppia veste, una ristorazione veloce per aperitivi e cene, ed una zona adibita esclusivamente al consumo per la visione del film. L'area è gestita da Dario Lemma e Vincenzo Viola, già soci dei ristoranti "Il conte Brillo" e con un'esperienza cinematografica alle spalle nella gestione del cinema Broadway di Centocelle. Il punto Food&Beverage si aggiunge al bar del teatro di Villa Lazzaroni attivo anche la mattina. Per sapere degli eventi in programma, il calendario dei film e degli ospiti sarà pubblicato ogni quindici giorni sul sito www.cinevillageroma.it.

Andrea Zampetti

ALLESTIMENTI PER TUTTE LE OCCASIONI
www.lavizzina.com
 lavizzinacraftandlove

TABLEAUX - GADGET - PERSONALIZZAZIONI - IDEE REGALO
DAI UN OCCHIATA ALLE NOSTRE CREAZIONI SU INSTAGRAM

Festival Jazz Monte Mario "M. Urbani"

La Quinta Edizione dal 5 al 7 luglio 2024

Al Parco del Santa Maria della Pietà (Municipio XIV) tre giorni di musica per ricordare uno dei più grandi sassofonisti del jazz made in Italy

Cresce di anno in anno il Festival Jazz Monte Mario "Massimo Urbani", giunto alla quinta edizione: il programma 2024, che si terrà dal 5 al 7 luglio, a ingresso gratuito, nel Parco del Santa Maria della Pietà nel Quattordicesimo Municipio. Tre giorni di musica per ricordare uno dei più grandi sassofonisti del jazz made in Italy, che prevedono la partecipazione di artisti di livello internazionale e l'intervento di prestigiosi ospiti. La rassegna offrirà un ciclo di spettacoli live, incontri e dibattiti con personalità del mondo artistico e culturale. "Siamo pronti per una nuova, appassionante edizione del Festival Jazz dedicato a Massimo Urbani. Un progetto che nasce per valorizzare la storia del nostro territorio perché crediamo nella cultura come strumento di crescita collettiva. Un evento che rientra nelle tante attività culturali che stiamo realizzando al Santa Maria della Pietà: un luogo simbolico che vogliamo trasformare nell'epicentro culturale del quadrante nord-ovest della nostra città" dichiara il Presidente del Municipio XIV Marco Della Porta. "Si preannuncia una quinta straordinaria edizione del Festival del Jazz promosso dal Municipio XIV nel ricordo di Massimo Urbani e del suo leggendario sax" così Pino Acquafredda, Presidente della Commissione Cultura Sport Turismo Grandi Eventi Personale del Municipio XIV, che prosegue "Un programma di altissimo livello con sei concerti in una tre giorni di note che risuoneranno dall'incomparabile scenario del Santa Maria della Pietà a Monte Mario, a pochi passi dalla casa di Max scomparso nella notte tra il 23 ed il 24 giugno del 1993". Le serate saranno presentate dal regista Pino Leoni che, a suo tempo, entrato un pomeriggio al cinema Guadalupe dove una band stava provando, sentì Massimo Urbani che suonava un pezzo di John Coltrane: così lo fece conoscere al sassofonista Mario Schiano che rimase colpito dal suo talento.



Da quell'incontro è nato tutto! Tanti gli ospiti e i musicisti che si alterneranno sul palco del Festival targato 2024! Nella serata inaugurale in programma, venerdì 5 luglio, alle ore 21, Stefano Saletti, Barbara Eramo & Baobab Ensemble, proporranno "Cantare il Mediterraneo", un viaggio nella memoria per riscoprire le tante musiche che hanno raccontato le sofferenze e le passioni dei popoli mediterranei con brani di autori che hanno raccontato in musica la lotta contro il potere, subendo persecuzioni, arresti, violenze. Alle 22:30 si esibirà il Bright Sextet, guidato da Antonio Ottaviano. Vincitore assoluto della XXVI edizione del Premio Internazionale Massimo Urbani, Antonio Ottaviano è uno dei giovanissimi talenti sfornati dal concorso marchigiano. L'idea principale di questa formazione è quella di proporre un repertorio di musiche originali composte da tutti e cinque i componenti, insieme ad alcune rielaborazioni di standard, strutturate seguendo la caratteristica timbrica dei due strumenti armonici (chitar-



ra e pianoforte), unita a quella del sax. Sabato 6 luglio sarà la volta dei grandi standard del Jazz con il Daniele Pozzovio Quartet (ore 21), il quartetto omaggerà il genio di Massimo Urbani con riletture di brani da lui amati e composizioni origina-

li. Alle 22,30, il gruppo Retro Sax di Red Pellini. Il nuovo progetto di Red Pellini per il 2024: una band composta da tre sassofoni (contralto, tenore e baritono) più una sezione ritmica con pianoforte, contrabbasso e batteria. Gli arrangiamenti sono mirati soprattutto ai temi armonizzati dei tre sassofoni tipo sezione-sax da big band ma lasciando poi ampia leggerezza e libertà sul momento all'espressione dei solisti, come in una jam session da jazz club. Chiude la serata il dj set di musica swing, jazz tradizionale, rhythm blues, boogie e rock&roll proposto dalla DJ Bunny Donowitz. Il Festival si concluderà domenica 7 luglio con l'esibizione del Gasp Quartet (ore 21). Gasp Quartet è una formazione concepita dal pianista compositore Andrea Zanchi. Il gruppo nasce dall'esigenza musicale di proporre un repertorio più aggiornato dei cosiddetti "Standard" attingendo alle proposte musicali dei nostri giorni. Oltre agli "Standard" molti dei brani proposti sono composizioni originali del pianista romano. Alle ore 22.30 sarà la volta del Maurizio Urbani Quintet con "I remember Massimo". Questo progetto vuole ricordare il legame inscindibile di Maurizio con suo fratello Massimo. Rielaborando improvvisazioni di Massimo Urbani, ha creato il repertorio originale del gruppo, che ascolteremo in questo imperdibile concerto, affiancando anche classici che lui eseguiva. Dal jazz classico si passerà al jazz progressive, con elementi di musica elettronica e sezioni ritmiche di forte impatto. Il programma giornaliero del Festival prevede l'apertura alle ore 20.30, con la presentazione dei programmi musicali e l'intervento di prestigiosi ospiti: Mario Donatone, Stefano Sabatini, Giorgio Rosciglione, che riceverà un premio alla carriera, l'attore Maurizio Mattioli ed il maestro Mauro Conti sono solo alcune delle personalità che animeranno i momenti pre e post esibizione.

Stasera CoCo e Enzo Dong al 'Fiesta Roma Latin Festival'

I concerti del mese di luglio del "Fiesta Roma Latin Festival", in scena a Roma nel Parco Rosati all'Eur (ingresso da Via delle Tre Fontane, 24), inizieranno oggi con l'esibizione di i due noti rapper napoletani CoCo e Enzo Dong che porteranno sul palco della musica latina una ventata di Hip Hop e di Rap. CoCo, nome d'arte di Corrado Migliari (Napoli, 1988), cresciuto tra il quartiere di Fuorigrotta e il Vomero che, dopo aver svolto alcuni lavori, si è dedicato esclusivamente alla musica. Inizia la sua carriera con il nome di "El Niño", formando il duo rap "Insolens" con il produttore O'Nan, con il quale entra a far parte del collettivo ed etichetta "Poesia Cruda". Nel 2016 Corrado cambia nuovamente nome e sceglie CoCo. Il motivo di questa scelta è dettato dal fatto che negli ultimi anni Corrado si trasferisce a Londra e lì i suoi amici lo iniziano a chiamare CoCo, Enzo Dong, pseudonimo di



Vincenzo Mazzarella, è un rapper classe 1990 nato e cresciuto nelle periferie di Napoli, tra Secondigliano, Piscinola e Scampia. Sceglie questo appellativo riferendosi al luogo in cui risiede tutt'oggi, donandogli un significato specifico che nell'acronimo D.O.N.G. sta per: Dove Ognuno Nasce Giudicato. Da sempre appassionato al genere hip hop/rap, comincia a pubblicare i primi

singoli "Memorie" e "Realtà Annur" tra il 2007 e il 2009, anche se la svolta arriva a gennaio 2012 quando esordisce nel mercato discografico con il primo singolo ufficiale "Lo So Che Mi Vuoi", con il duo Sulset.. La programmazione proseguirà venerdì 5 luglio con il ritorno della musica latina, pop e dembow del musicista "Lirico En la Casa", nome d'arte di Alvin Yoel Abreu. Salito

alla ribalta della scena musicale con il singolo Subete, l'artista ha pubblicato il suo primo album Mr. Brum nel 2017 ed ha collaborato con i più importanti artisti della scena musicale latina. Sabato 6 luglio sul palco di Fiesta, salirà "Gente de Zona" gruppo musicale cubano fondato nel 2000 all'Avana che ha raggiunto notorietà internazionale attraverso le collaborazioni con artisti come Jennifer Lopez, Laura Pausini e molti altri. Nel 2015, avvalendosi della collaborazione dell'artista statunitense di origine portoricana Marc Anthony, ha due singoli: "La Gozadera", che si aggiudica il certificato di disco d'oro in Italia e che vale al gruppo una vittoria ai Latin American Music Awards nella categoria "miglior canzone tropicale" e "Traidora". Nel 2020 ha partecipato in qualità di ospite alla serata finale del Festival di Sanremo.

Eveline Veronika Imparato

**lontano dal solito,
vicino alla gente**



la Voce televisione

segui su



la Voce tv





MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

TRAVEL and Food

a cura di Antonio Castello

Due strutture all'avanguardia nei settori dell'ospitalità e della gastronomia

Podere Riosto e Palazzo Loup sui Colli Bolognesi

Nel corso della seconda guerra mondiale, a pochi chilometri a sud di Bologna, nel giugno del 1944 si attestò per lungo tempo, la *Linea Gotica*, una poderosa opera difensiva fortificata costruita dall'Esercito tedesco nell'Italia centro-settentrionale durante le fasi finali della campagna d'Italia, per arginare l'avanzata delle forze anglo-americane. Gli intensi bombardamenti che ne seguirono, hanno fatto sì che alcuni paesi abbiano oggi doppia dislocazione e denominazione: "vecchio" e "nuovo". La *Statale della Futa*, che ne costituiva in gran parte l'asse, era una strada militare romana andata presto in disuso e ripristinata nel medioevo come collegamento tra Bologna, Fiesole ed Arezzo (antichi insediamenti etru-



schì), divenendo presto il collegamento principale nord-sud, preferito alle strade che correvano lungo la costa adriatica e quella tirrenica. Sull'odierno tracciato, siamo nel preappennino emiliano tra i 300 ed i 700 metri di altitudine, con paesaggi variati e difformi che vanno dai calanchi alla boscaglia, sorgono oggi due località che, a loro modo, hanno conquistato l'attenzione dei numerosi viaggiatori che si trovano a percorrere quelle vecchie strade di comunicazione: **Pianoro** e **Loiano**. Nei pressi della prima, appena oltre un crinale che sovrasta due vallate, in una zona di aridi calanchi, troviamo il "Podere Riosto", una zona viticola a 350 metri perfettamente esposta impiantata una sessantina di anni orsono e poi valorizzata, ampliata e resa

operativa da circa 30 anni dalla stessa famiglia *Galletti*. Oggi si presenta come un Agriturismo di notevole estensione e di alto livello, sia per i vari impianti a disposizione che per la qualità del cibo offerto e della produzione vinicola, fra cui il celebre "Pignoletto", facente parte del *Consorzio dei Colli Bolognesi*. L'accoglienza è giustamente informale ed assai professionale, i panorami rilassanti; il tutto a meno di mezz'ora dall'autostrada e dalla grande città. Risalendo i tornanti della Statale 65 si arriva in breve a Loiano. Poco fuori si trova una villa di fine '600, antica locanda di passaggio frequentata tra gli altri anche da Goethe e da Papa Pio VII. A metà '800 lo svizzero *Luigi Loup* incontra e sposa una nobildonna bolognese ed

apporta a quella che fino ad allora era la *Villa delle Fratte* non solo il suo nome, ma con grande passione e competenza anche una completa valorizzazione del territorio; disboscamenti, semine e coltivazione dei cereali rivitalizzano tutta la proprietà. Oggi "Palazzo Loup" è una sontuosa residenza con parco, giardini, ristorante chic, spa e piscina; alcuni edifici sono recentemente sorti per l'ospitalità alberghiera, oltre ad ampi locali per eventi e cerimonie ed un funzionale centro congressi. La gestione è affidata alla famiglia *Baldassarri* che, dal momento del rilancio, è riuscita a farne una struttura di grande interesse e charme, idonea a diverse attività, oltre quelle squisitamente alberghiere.

Nuove Stelle Michelin per la Gastronomia croata

No solo mare, isole, cultura. La Croazia si segnala anche per una gastronomia di valore. Ad attestarlo sono le stelle Michelin di cui è in possesso, ma che aumentano di anno in anno. Dopo l'annuncio dell'ultima selezione, che ha premiato il ristorante **Agli Amici di Rovigno**, con due stelle e il ristorante **Dubravkin put di Zagabria** con una, il paese può fregiarsi attualmente di un ristorante con due stelle e 10 ristoranti con una stella. Hanno mantenuto i loro blasoni i ristoranti **Pelegrini (Šibenik)**, **360° (Dubrovnik)**, **Monte (Rovigno)**, **Noel (Zagabria)**, **Boškinac (Novalja)**, **LD Restaurant (Korčula)**, **Nebo (Rijeka)**, **Alfred Keller (Mali Lošinj)** e **Korak (Jastrebarsko)**. Oltre ai locali menzionati, MICHELIN ha inserito nella lista **Bib Gourmand** anche il ristorante **Fakin di Legrad**, così oggi la Croazia può vantare un totale di 11 ristoranti con il marchio MICHELIN, riconoscimento che viene assegnato ai ristoranti che offrono menù di qualità a prezzi convenienti. "La nuova guida MICHELIN ha riaffermazione l'eccellenza della gastronomia croata, che, grazie alla creatività e alla passione dei suoi chef, è già riconosciuta nel mondo, ha dichiarato **Tonči Glavina, Ministro del Turismo e dello Sport**. Una ulteriore conferma che fa seguito alla decisione dell'Organizzazione Mondiale del Turismo, che ha dichiarato il nostro chef **Rudi Štefan** ambasciatore mondiale del turismo gastronomico. La diversità dell'offerta, gli

ingredienti autoctoni e la ricchezza di interpretazioni dei piatti croati sono un motivo in più per cui arrivano molti turisti e si riflette anche nello sviluppo del turismo enogastronomico e nella nostra strategia. Mi congratulo con tutti coloro che quest'anno sono stati inseriti in questa guida gastronomica di rilevanza mondiale e credo che ogni anno sempre più nostri ristoranti troveranno il loro posto". Hanno mantenuto con successo il marchio **MICHELIN Green Star**, i ristoranti **Zinfandel's (Zagabria)**, **Konoba Mate (Korčula)** e **Korak (Jastrebarsko)**. Questa etichetta viene assegnata a quei ristoranti che si dedicano in modo particolare alla gastronomia basata sulla sostenibi-



lità e sul rispetto dell'ambiente. "La Croazia è oggi riconosciuta come una destinazione attraente e di alta qualità, e le stelle MICHELIN sono una conferma dell'eccellenza della gastronomia croata, ha dichiarato **Kristjan Staničić, Direttore Generale dell'Ente Nazionale Croato per il Turismo**. Vogliamo seguire le tendenze dell'eccellenza, e questa selezione MICHELIN dimostra che abbiamo qualcosa di cui vantarci, contribuendo notevolmente alla promozione del nostro Paese come destinazione gastronomica di qualità e prestigio".

Al via la partnership tra Bolla e Italo Treno

Nell'ambito del progetto "Italian Winery for Italo", un servizio esclusivo di Italo per i propri viaggiatori della Club Executive, della Prima Business e per i clienti Platinum, da luglio a ottobre 2024 i vini della Cantina Bolla verranno serviti sia a bordo dei treni Italo sia nelle Lounge Italo Club delle stazioni di Milano, Firenze e Roma. L'obiettivo di questa partnership è quello di creare per la clientela di Italo un ambiente esclusivo e confortevole, con un servizio catering di piccola ristorazione che valorizza il made in Italy e le eccellenze del nostro Bel Paese. *LT Wine & Food Advisory*, a cui è stato affidato il progetto, si occupa di selezionare e di portare a bordo dei treni e nelle Lounge di Italo i vini delle migliori cantine del panorama nazionale, dando voce anche ai territori di cui sono espressione. Una sorta di viaggio nel viaggio alla scoperta dello stile italiano, riservato ad un target internazionale di viaggiatori, principalmente business, amanti del buon vivere e dei prodotti di qualità. In questo contesto si inserisce la presentazione e il servizio dei vini Bolla: a bordo del treno,

ai viaggiatori della Prima Business e della Club Executive verrà servito il prosecco superiore Valdobbiadene DOCG Brut Bolla come aperitivo sia a pranzo che a cena, mentre nelle Lounge Italo Club, oltre allo spumante, verranno proposti anche il Valpolicella Classico DOC e il Soave Classico DOC La Fondazione Bolla. Il progetto con Italo, infatti, per Bolla è anche l'occasione per dare risalto e visibilità alla linea. *La Fondazione*, protagonista di un importante restyling che celebra l'anniversario dei 140 anni della Cantina. Una selezione di vini profondamente legata alla tradizione della casa vinicola Bolla, orgogliosamente parte della storia enologica veronese dal 1883, anno in cui è stata fondata. Alberto Bolla era solito dire che "le cose più importanti della vita sono la serietà e la qualità", oggi, dopo 140 anni, questi sono ancora i principi fondamentali alla base della filosofia enologica della Cantina che è stata in grado di raggiungere importanti traguardi commerciali e un successo internazionale, mantenendosi sempre fedele alle proprie origini.



Nel centro storico di Grottaglie (TA) il 6 e 7 agosto 2024

Arriva la decima edizione di "Orecchiette nelle 'nchiosce - on the road"

Il suggestivo centro storico di Grottaglie, nel cuore del tarantino, si prepara ad accogliere la decima edizione di "Orecchiette nelle 'nchiosce - on the road" che avrà luogo il 6 e 7 agosto 2024. Con i suoi vicoli bianchi - chiamati 'nchiosce - la città delle ceramiche si trasformerà in un percorso gastronomico che celebra la ricca tradizione culinaria pugliese e le sue più recenti rivisitazioni. Undici chef prenderanno parte a questa grande kermesse enogastronomica, offrendo agli ospiti una varietà di prelibate ricette che interpretano la regina delle tavole pugliesi: l'orecchietta. Dalle versioni più tradizionali alle opzioni senza glutine, i visitatori avranno l'opportunità



di deliziarsi con una vasta gamma di sapori unici. L'edizione di quest'anno sarà resa ancora più memorabile e significativa gra-

zie alla partecipazione dei cuochi che hanno preso parte alle edizioni precedenti. I talentuosi chef hanno dimostrato la loro straordinaria abilità e creatività culinaria su scala nazionale e internazionale. Tuttavia, ciò che renderà questa riunione così speciale è il loro profondo legame con l'evento stesso e con tutta l'atmosfera festosa che lo circonda. Oltre a portare con sé le loro eccellenti competenze culinarie, gli chef porteranno anche il loro affetto per questa celebrazione unica e per la vibrante comunità che la rende possibile. La loro presenza contribuirà sicuramente a rendere l'esperienza di quest'anno ancora più coinvolgente e indimenticabile per tutti i parte-

cipanti. Le cantine e i birrifici artigianali locali esalteranno ulteriormente l'esperienza culinaria, mentre un laboratorio permetterà ai partecipanti di imparare a preparare manualmente le orecchiette. Gli artisti di strada, i dj set e i gruppi musicali garantiranno un'atmosfera vivace e divertente per tutta la durata dell'evento. In ogni postazione sarà disponibile il servizio di prevenzione per evitare lunghe code e garantire una migliore fluidità nel percorso dell'evento. "Orecchiette nelle 'nchiosce - on the road" è organizzato dall'Associazione Le Idee non Mancano Aps, con il patrocinio di Slow Food Grottaglie Vigne e Ceramiche e del Comune di Grottaglie.

Il Presidente del Coni ironizza sul ko degli azzurri contro la Svizzera agli Europei

Malagò (Coni): "Pensavo di essere a 'scherzi a parte'"



"Davanti alla disfatta con la Svizzera ho pensato di essere in una puntata di 'Scherzi a parte'". Giovanni Malagò, presidente del Coni, fa ricorso all'ironia, commentando in un'intervista al 'Corriere della Sera' il ko degli azzurri contro la Svizzera a Euro 2024. È la prima volta che parla dopo il flop europeo. "Tra Olimpiadi e sessioni Cio mi fermerò un mese a Parigi, avevo da tempo promesso a mia mamma che le avrei dedicato un weekend. Così nel recente fine settimana al mare avevo spento il telefono: quando l'ho riacceso si è scatenato l'uragano". Come ha vissuto l'eliminazione dall'Europeo? "Mi è capitato di assistere a sconfitte, ovvio. In sport individuali può succedere che il tennista o il nuotatore di turno proprio nel giorno della gara, a causa di un problema fisico o mentale, abbia una pessima prestazione. Ma in uno sport di squadra, con la possibilità di effettuare cinque

sostituzioni su undici, la scena mi è sembrata inverosimile: i giocatori in campo hanno trasmesso la sensazione di frustrazione e umiliazione -sottolinea il numero uno dello sport italiano-. Sembrava che neanche se ne accorgessero, perché in genere se sei in difficoltà magari ti fai prendere dalla foga agonistica, invece erano proprio amorfi. Non hanno mai dato l'impressione di metterci anima e cuore". Non è responsabilità di Spalletti trasmettere la mentalità giusta? "Certo, del resto è stato onesto nell'ammettere di aver sbagliato e che il mestiere del selezionatore è diverso da quello dell'allenatore -sottolinea Malagò-. Che peccato: dopo il gol di Zaccagni alla Croazia al 98' e quell'autostrada nella parte buona del tabellone pareva che fossimo nella migliore situazione possibile". Il calcio nelle sue istituzioni può essere così auto-assolutorio? "Partiamo dal c.t.: deve

saper gestire un gruppo in base alle proprie idee tattiche. Il suo curriculum parla da solo ma è evidente che ha responsabilità". Lei si aspettava perciò le sue dimissioni? "Un attimo... Chi ora le invoca dimentica che lo scorso anno riteneva Spalletti il miglior tecnico a disposizione: consideriamo pure che dopo la parentesi di Napoli avrebbe avuto occasioni dal punto di vista economico più allettanti -ricorda il presidente del Coni-. Ma se ora Luciano dice di essere pronto a rimettersi in gioco per dimostrare di poter ottenere risultati migliori, chi dovrebbe prendere la decisione di sostituirlo? I vertici federali che sono i primi a essere messi in discussione?". Ha sentito Gravina? "Certo, mi sono permesso di dirgli che non avrebbe potuto dilatare nel tempo questa situazione: l'aria si è fatta irrespirabile. Prima di questa tragedia nazionale, le elezioni federali si sarebbero dovute

tenere fra febbraio e marzo del prossimo anno. Le ha convocate invece a novembre, alla prima data utile. Chi chiede le dimissioni deve sapere che, quando un presidente lascia, decade il consiglio che, in attesa di nuove elezioni entro novanta giorni, esercita le funzioni di ordinaria amministrazione. Chi arriverà si prenderà le sue responsabilità e deciderà se accordare fiducia a Spalletti oppure fare altre valutazioni". In che stato d'animo ha trovato il presidente della Figc? "Diciamo che l'aria già non era bella per i problemi che esistevano prima di questo tracollo. Ho avvertito delusione. Ho percepito che si è sentito tradito da chi è andato in campo -rivela Malagò-. Il problema piuttosto nel calcio è un altro". Ovvero? "Solo in questo sport esiste una legge non scritta, che poi è il prezzo da pagare quando una disciplina è così popolare. In caso di disfatta la responsabilità non è solo di

chi va in campo ma anche dei dirigenti". Gravina è stanco? "Quando hai troppi fronti aperti, c'è il rischio di lasciare risorse mentali per strada. Non viviamo nel mondo di Quark: se arrivi in una posizione di potere tante persone ti appoggiano ma altrettante si augurano di essere al tuo posto. Ho apprezzato le parole di Antonio Tajani che, richiesto di un parere sull'argomento, ha replicato che non toccava a lui affrontare certe questioni. Ma non si può far finta di vivere fuori dal mondo". Che consiglio si sente di dare al futuro presidente federale? "Chiunque ricoprirà quella carica in futuro deve comprendere che senza il necessario compromesso si ritroverà a dover discutere con qualche componente -sottolinea il

numero uno dello sport italiano-. Voglio ricordare che a fronte dei successi dell'Italia Under 17 e Under 19 agli Europei e della finale ai Mondiali Under 20, la Under 21 non si è qualificata alle Olimpiadi e quella maggiore ha fallito in Germania: qualcosa vorrà pur dire. Comunque oggi una delle componenti è in totale contrasto con il resto dello sport italiano". Nell'estate delle 24 medaglie dell'atletica agli Europei, i calciatori fanno la figura dei ricchi e viziosi? "Non aiuta il fatto di veder trionfare ragazzi che guadagnano poche migliaia di euro mentre atleti che hanno successo, soldi, popolarità, non assumono i giusti atteggiamenti. Anzi neanche sentono la necessità di esibirli", conclude Malagò.

Sono già diecimila gli iscritti alla Mezza Maratona di Roma

È in programma per il prossimo 20 ottobre la nuova mezza maratona di Roma. La Wizz Air Rome Half Marathon 2024, organizzata da RomaOstia e RCS Sports & Events, è presentata all'Auditorium dell'Ara Pacis dall'assessore ai grandi eventi, sport, turismo e moda di Roma Capitale, Alessandro Onorato. "Abbiamo voluto fortemente istituire un'unica mezza maratona di Roma, le troppe iniziative nel centro storico generavano confusione e non valorizzavano al massimo le potenzialità della città -ha detto Onorato - questa manifestazione diventerà un asset fondamentale per Roma. La risposta degli appassionati è straordinaria. A quattro mesi dall'evento abbiamo infatti già superato i 10 mila iscritti: significa che la Rome Half Marathon può diventare la mezza maratona più corsa al mondo. Siamo convinti che genererà un grande indotto economico, contribuendo a migliorare i flussi turistici: lo testimonia il fatto che oltre il 70% degli iscritti viene dall'estero, più di 7 mila atleti provenienti da 110 nazioni, con Francia, Inghilterra, Germania, Spagna, Stati Uniti e



Brasile quelle con il maggiore numero di rappresentanti". A meno quattro mesi dalla data, infatti, si registrano 10.500 iscrizioni, di cui il 70% rappresentato

da runner stranieri (circa 7.400). Correndo la Rome Half Marathon si potrà respirare la storia della Capitale, immergendosi nella sua infinta Bellezza: il Colosseo, via dei Fori Imperiali, ma anche piazza del Popolo, piazza Navona, le Terme di Caracalla, il Circo Massimo e il Foro Romano. Merito di un percorso che, con i suoi 21,097 chilometri, offre scenografiche vedute e la possibilità di un ottimo riscontro cronometrico, grazie alle tante strade ampie previste nel tracciato. "Garantirà anche una preziosa ricaduta sociale grazie alle corse non competitive e alla staffetta benefica, i cui partecipanti finanzieranno direttamente i progetti sportivi solidali delle onlus - ha spiegato ancora l'assessore Onorato - la Mezza Maratona di Roma sarà una festa di sport, con atleti agonisti, appassionati e tante famiglie. Vivere giornate simili aumenta la consapevolezza dell'importanza dell'attività fisica come momento di condivisione e come mezzo per diffondere un corretto stile di vita". Alla mezza, inoltre, si affianca la staffetta, formula di corsa che permette ai runner di dividere il percorso in tre frazioni di circa 7 chilometri ciascuno, consentendo ai meno allenati di partecipare all'evento e contemporaneamente di essere solidali. La partecipazione alla staffetta, infatti, sarà possibile solo attraverso una delle Organizzazioni No Profit (ONP) aderenti al progetto di fundraising, il Rome Half Marathon Charity Program. Oltre alla mezza e alla staffetta, si

aggiunge la non competitiva di 5 chilometri e la Business Run, quest'ultima corsa coinvolgerà tantissimi imprenditori legati a differenti comparti e settori economici (artigianato, commercio, turismo e servizi, agricoltura e industria). La Rome Half Marathon, in particolare, ospiterà il "Campionato Italiano Imprenditori di mezza maratona", evento promosso dalla Camera di Commercio di Roma presieduta da Lorenzo Tagliavanti e sperimentato con successo in alcune edizioni della RomaOstia Half Marathon fino al 2014. Gli imprenditori iscritti alla Business Run saranno inseriti in una speciale classifica in base alla sarà assegnato il Primato di Campione Italiano degli imprenditori e delle varie categorie, sia in ambito maschile che femminile. "Da runner e da romana, sono orgogliosa di essere il race director di questa Half Marathon, voluta da Roma Capitale e che ci vede ancora una volta in partnership con RCS S&E. La città di Roma attrae runner da tutta Italia e dal mondo e sempre di più donne - ha detto Laura Duchi, race director della Rome Half Marathon - sono infatti attualmente il 47% le iscritte di sesso femminile, un dato per noi importante rispetto alla media delle corse italiane, dove la percentuale fatica a raggiungere il 25%. Quanto registrato ci fa particolarmente piacere e ci avvicina ai numeri e al target dei grandi eventi internazionali, dove le donne rappresentano oltre la metà dei partecipanti".



"Penso che di fronte alla sconfitta il primo fattore che deve emergere sia l'autocritica e da qui ripartire. È troppo facile guardare le responsabilità degli altri. Ancora una

Euro 2024, il ministro Abodi "No scarico di responsabilità, serve autocritica per ripartire"

volta lo sport insegna ad assumersi le responsabilità direttamente e non a trasferirle": così il ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi, intervenuto nel corso di "Non Stop News" su Rtl per commentare l'eliminazione dell'Italia agli Europei di calcio. "Ero a Berlino e quindi ho vissuto in presa diretta l'amarrezza di una disfatta, di una resa incondizionata che non è stata solo sportiva ma anche

morale", ha spiegato Abodi. "Non c'è stata reazione, non c'è stato un lampo, uno sguardo di quelli che nello sport si vedono soprattutto nei momenti difficili", ha aggiunto, "bisogna tirar fuori la forza morale che la maglia azzurra deve ispirare e che chi la indossa deve poter rappresentare. La partita ormai è chiusa, siamo tornati a casa, ma la cosa che mi ha sorpreso è la ricerca di responsabilità altrui".

S E G R E T O

Carmela

Studio di progettazione gioielli
e sculture orafe

Centro Storico Cerveteri

Calcio - Con la XII edizione del torneo del Pulcino d'Oro di Civitavecchia si chiude il sipario di una stagione da incorniciare per il formidabile gruppo di Mister Giovanni Accardo

RIM Cerveteri, non c'è due senza tre! I 2015 vincono anche il Pulcino d'Oro

La vittoria del Torneo del Pulcino d'Oro di Civitavecchia è stata la ciliegina sulla torta di una stagione che i piccoli calciatori categoria 2015 della RIM Cerveteri non potranno dimenticare. E i motivi sono diversi. Il primo fra tutti, però, è che questo gruppo ha dovuto salutare mister Giovanni Accardo, l'allenatore che li ha sostanzialmente cresciuti. Non sono mancati infatti momenti di malinconia durante le ultime settimane di partite e allenamenti vari. Momenti in cui non è stato facile per i bambini, ma anche per i genitori, rendersi conto che è arrivato il momento, sotto questo aspetto, di voltare pagina. Da queste colonne ci siamo trovati

spesso a commentare le avventure calcistiche di questo gruppo, conosciuto bene anche da tutte le altre società del comprensorio. Parliamo di bambini preparati, educati e soprattutto uniti. E allo stesso tempo di genitori affiatati e mai fuori le righe. È bello scrivere di loro, trasmettono emozioni indescrivibili. Siamo stati testimoni delle tante soddisfazioni che hanno collezionato in questi anni e siamo convinti che tantissime ancora ne porteranno a casa negli anni a venire, e noi saremo sempre pronti, con la tastiera tra le dita, a scrivere di loro.

Domenica scorsa si sono svolte allo stadio Tamagnini di Civitavecchia le finali del "Pulcino d'Oro", storico e prestigioso torneo riservato al calcio dilettantistico. La RIM Cerveteri ha partecipato con i suoi 2015 affrontando la forte DLF con il suo stimato portierone (che infatti alla fine ha vinto il premio "Miglior Portiere") che già era stata avversaria nel girone di qualificazione del torneo (partita vinta dal DLF 3 a 2) e nella semifinale del torneo Di Ianne 2024 (vinta dalla RIM 2 a 0): si preannunciava una grande sfida tra due squadre fortissime. I ragazzi di Accardo si sono presentati negli spogliatoi con la consapevo-

lezza che non sarebbe stata una partita come le altre, bensì l'ultima che avrebbero giocato accompagnati da mister Giovanni. Erano quindi carichissimi, volevano a tutti i costi fare al loro mister un ultimo grande regalo e sono entrati in campo con questa convinzione. Bellissima la presentazione delle squadre all'ingresso del rettangolo di gioco prima della partita: emozionante lo speaker che ha

chiamato al microfono giocatore per giocatore con nome e cognome, come i professionisti in Serie A. Poi l'Inno di Mameli e via il fischio di inizio. I giovanissimi calciatori Etruschi hanno messo le cose in chiaro fin da subito, portandosi sull'1 a 0 dopo pochi minuti. Un gol importante che ha dato sicurezza e tranquillità al quintetto di MR. Accardo. Il gioco in campo è stato nettamente superiore nei confronti della comunque ottima DLF per tutta la partita. E i gol sono entrati uno dietro l'altro, fino al 5 a 0 che ha decretato indiscutibilmente la vittoria alla RIM Cerveteri: una

squadra molto ben assortita ed equilibrata, con le giuste individualità accompagnate da un gioco corale, che bisca così la vittoria dello stesso torneo avvenuta già nel 2023. Incontrollabile a questo punto la felicità dei ragazzi in campo e di tutta la tifoseria presente sugli spalti RIM, già insognita in altre occasioni di premi fairplay, che sportivamente applaudiva e rendeva onore all'avversaria DLF che ricambiava all'unisono: questo è il calcio che ci piace! Mister Giovanni ad

un metro da terra ha coronato il successo del "Triplete": la "Florence Cup" di Aprile a Coverciano, il "Di Ianne" di inizio Giugno sempre a Civitavecchia e il Pulcino d'Oro. A fine partita la squadra ha ricevuto anche i complimenti dei dirigenti del DLF e della società organizzatrice del torneo, il Civitavecchia Calcio mentre entrambe le squadre erano in campo a rendersi vicendevolmente omaggio. Quindi la premiazione, che si è svolta davanti agli occhi soddisfatti anche della presidente RIM Ilenia Rinaldi, presente per l'occasione. Oltre al trofeo del primo classificato, alla RIM Cerveteri è andato il premio



"Capocannoniere" a Jacopo Compagnoni e il premio "Miglior Giocatore" a Mattia Parrocchini. Ed eccoli i campioni del Pulcino d'Oro categoria 2015: Mattia Parrocchini, Luca Sardi, Gabriele Orsini, Daniel Orchi, Thomas Consalvi, Francesco Spitaleri, Filippo Ceripa, Jacopo Compagnoni, Filippo Di Giuseppe, Francesco Parrocchini; allenatore Giovanni Accardo; dirigenti accompagnatori: Andrea Parrocchini e Antonio Consalvi.

Incontro con l'artista Lina Passalacqua all'Aranciera di Villa Borghese

L'Arte al centro della Natura



Il secondo appuntamento del ciclo di incontri "Artisti a Villa Borghese", organizzato dalla Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, sarà incentrato sull'opera dell'artista Lina Passalacqua, pittrice conosciuta come "L'ultima futurista", che rappresenta una delle figure femminili legate al futurismo degli epigoni, per i suoi continuativi rapporti con il "Futurismo Oggi", fondato da Enzo Benedetto nel 1967, e con il pittore Antonio Marasco e il critico Mario Verdene.

All'incontro di venerdì 5 luglio alle

ore 17.30 all'Aranciera di Villa Borghese (Museo Carlo Bilotti) in Viale Fiorello La Guardia, moderato da Claudio Crescentini della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, la storica, critica d'arte e saggista Ida Mitrano e l'Art promoter, curatrice di eventi culturali Rita Pedonesi dialogheranno con Lina Passalacqua sul tema "L'Arte al centro della Natura" (ingresso libero fino a esaurimento dei posti).

La pittura di Lina Passalacqua, ha scritto Ida Mitrano in occasione dell'esposizione a Roma delle opere del

ciclo "Io... e il mare", un ciclo per certi aspetti biografico, realizzato dal 2020 al 2022, come i cicli precedentemente realizzati, "Vele", dipinto tra il 1995 e il 2001, "Voli" (2002-2006), dove protagonisti sono gli elementi della natura, aria e acqua, terra e fuoco, "Le quattro stagioni" (2010-2013), "Fiabe e Leggende" (2015-2017), "testimonia il suo rapporto con il mondo rivelando, ancora una volta, quel filo rosso che attraversa e lega la sua biografia e la sua arte in un dialogo intimo e uno sguardo attento alla dimensione contemporanea dell'uomo. Un racconto per

frammenti, per flash, dove ogni opera non è una semplice raffigurazione, ma una visione misteriosa, onirica della realtà".

Fra i temi dominanti delle società e delle culture occidentali del XXI secolo vi è senza ombra di dubbio quello dell'Ambiente, sempre più associato ai rischi del pianeta in era di climate change. Un tema civile, sociale e politico che nel microcosmo dell'arte ha una lunga tradizione riassumibile nel binomio di Arte e Natura. Gli artisti che si succederanno nei prossimi incontri del ciclo "Artisti a Villa

Borghese", partendo dal tema Arte e Natura, tramite i loro linguaggi, estetiche, stili e personalità, proporranno una nuova chiave di lettura, promozione e diffusione del patrimonio artistico, storico e naturalistico delle Ville storiche, attraverso uno sguardo "altro". Quello appunto dell'arte.

Flavia Santia

Oggi in TV Mercoledì 3 luglio



06:00 - Rai - News24
06:30 - Tg1
06:35 - Tg Uno Mattina Estate
07:00 - Tg1
07:15 - Tg Uno Mattina Estate
08:00 - Tg1
08:35 - Tg Uno Mattina Estate
08:50 - Rai Parlamento Telegiornale
08:55 - Tg1 L.I.S.
09:00 - UnoMattina Estate
09:40 - Linea Verde Meteo Verde
11:30 - Camper in viaggio
12:00 - Camper
13:30 - Tg1
14:05 - Un passo dal cielo 3
15:55 - Un passo dal cielo 4
16:55 - Tg1
17:05 - Estate in diretta
18:45 - Reazione a catena
20:00 - Tg1
20:30 - Techetechete'
21:25 - Una voce per Padre Pio
00:05 - Tg1 Sera
00:10 - Premio Taobuk - Taormina International Book Festival 2024
01:30 - Sottovoce
02:05 - Rai - News24



06:00 - Zio Gianni
06:10 - La Grande Vallata St 2 Ep 7 - Il candidato
07:00 - I Wildenstein St 1 Ep 6 - Tuffarsi nella vita
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Happy Family
10:08 - Meteo 2
10:10 - TG2 Dossier
11:05 - Tg2 Flash
11:10 - Tg Sport TG Sport Giorno
11:20 - Crociere di nozze Viaggio di nozze a Lisbona
13:00 - Tg2
13:30 - Euro 2024 Dribbling Europei
14:00 - Squadra Speciale Cobra 11 St 21 Ep 6 - Rapina ad alta velocità
14:45 - Tour de France
17:25 - Tour de France Tour Replay - 5a tappa
17:55 - Tour de France
18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni
18:10 - TG2 LIS
18:15 - Tg2
18:35 - Tg Sport TG Sport Sera
18:58 - Meteo 2
19:00 - N.C.I.S. Los Angeles
19:40 - S.W.A.T. St 4 Ep 3 - Due fratelli
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - L'ispettore Coliandro St 8 Ep 1 - Il fantasma
23:20 - Piloti Caccia - International Flight Training School St 1 Ep 4
00:18 - Meteo 2
00:20 - I Lunatici
02:00 - Mystery 101 St 1 Ep 4 - Discorsi letali
03:20 - Squadra Speciale Stoccarda St 8 Ep 24 - Morte in campo
04:00 - Squadra Speciale Stoccarda St 8 Ep 25 - L'ultimo salvataggio
04:45 - Rex
05:30 - Piloti
05:55 - Zio Gianni



06:00 - Rai - News24
08:00 - Agora' Estate
10:00 - Il meglio di Elisir Estate
11:00 - Relazione annuale al Parlamento del Garante dei dati personali sull'attività svolta nel 2023
12:00 - Tg3
12:15 - Quante storie
13:15 - Passato e presente
14:00 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:50 - Tgr Piazza Affari
15:00 - Tg3 L.I.S.
15:05 - Rai Parlamento Telegiornale
15:10 - Il Provinciale
15:55 - Di la' dal fiume e tra gli alberi
16:50 - Overland
17:45 - Geo Magazine
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:25 - Viaggio in Italia
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Chi l'ha visto?
00:00 - Tg3 Linea Notte Estate
00:35 - Rai Parlamento Tg Magazine
00:45 - Sorgente di vita
01:15 - Sulla via di Damasco
01:50 - Rai - News24



06:00 - finalmente soli iii - chat mania
06:25 - tg4 - ultima ora mattina
06:45 - 4 di sera
07:45 - un altro domani - 9
08:45 - mr wrong - lezioni d'amore
09:45 - tempesta d'amore - 22 - 1atv
10:53 - everywhere i go - coincidenze d'amore - 3 - 1atv
11:55 - tg4 - telegiornale
12:20 - meteo.it
12:24 - la signora in giallo - delitto a cabot cove/delitto al night - i parte
14:00 - lo sportello di forum
15:30 - hamburg distretto 21 x - dissidio insanabile
16:32 - il castello di carte - 1 parte
17:10 - tgcom24 breaking news
17:12 - meteo.it
17:16 - il castello di carte - 2 parte
18:58 - tg4 - telegiornale
19:35 - meteo.it
19:39 - terra amara - 77 - parte 2
20:30 - 4 di sera
21:20 - zona bianca
00:50 - confessione reporter
01:58 - tg4 - ultima ora notte
02:18 - la gatta dagli artigiani d'oro - 1atv
03:54 - il cielo piange - 1atv



06:00 - prima pagina tg5
07:55 - traffico
07:58 - meteo.it
07:59 - tg5 - mattina
08:44 - morning news
10:54 - tg5 - ore 10
10:57 - forum
13:00 - tg5
13:39 - meteo.it
13:42 - beautiful - 1atv
14:10 - endless love - 1atv
14:45 - my home my destiny ii - 1atv
15:45 - la promessa - 1atv
16:55 - pomeriggio cinque news
18:45 - caduta libera
19:42 - tg5 - anticipazione
19:43 - caduta libera
19:57 - tg5 prima pagina
20:00 - tg5
20:38 - meteo.it
20:40 - paperissima sprint
21:20 - riassunto - davos
21:21 - davos - 1atv
22:40 - davos - 1atv
00:00 - tg5 - notte
00:34 - meteo.it
00:36 - amore & altri rimedi - 1 parte
01:30 - tgcom24 breaking news
01:31 - meteo.it
01:34 - amore & altri rimedi - 2 parte
02:50 - paperissima sprint
03:37 - il processo
04:22 - soap



06:48 - una mamma per amica - poteva essere tutto diverso
08:35 - station 19 - i fantasmi che mi perseguitano
10:30 - c.s.i. new york - la città delle bambole
12:25 - studio aperto
12:58 - meteo.it
13:00 - sport mediaset - anticipazioni
13:05 - sport mediaset
13:55 - i simpson - lisa, che scimmietta!
15:20 - lethal weapon - sogni di gloria
17:10 - the mentalist - rosso, bianco e blu
18:02 - camera café - troppo facile
18:21 - studio aperto live
18:29 - meteo
18:30 - studio aperto
18:59 - studio aperto mag
19:30 - fbi: most wanted - vittima del potere
20:30 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - consigliata la presenza di un adulto
21:20 - max angioni: miracolato
00:11 - le iene presentano: vite spericolate
00:52 - la scuola serale - 1 parte
01:43 - tgcom24 breaking news
01:46 - meteo.it
01:49 - la scuola serale - 2 parte
02:57 - studio aperto - la giornata
03:09 - sport mediaset - la giornata
03:24 - civiltà sepolte: i misteri del lusso - sulle tracce dei faraoni di lusso
05:06 - city hunter - uno scoop per hunter
05:48 - the originals - racconto di due lupi

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Sede legale: Via della Giuliana, 27
00195 Roma - sede operativa: via
Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline

LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

Menu con ampia scelta e ottimi prezzi



PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone